


**Servizio attivo per tutta la Val di Magra**  
**Professionalità - Serietà - Qualità**  
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza interessi, servizi funebri unici e personalizzati  
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato sconto del 15% sul cofano funebre  
**Ortonovo - Via Cerchio, 30**  
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395  
 Servizio di vestizione salme in abitazione

Settimanale d'informazione  
**la GAZZETTA della Spezia**  
**& PROVINCIA**  
 Venerdì, 27 luglio 2007  
 Anno 2 N° 73 - Euro 0,50


**Servizio attivo per tutta la Val di Magra**  
**Professionalità - Serietà - Qualità**  
 Preventivi gratuiti, pagamenti rateali senza interessi, servizi funebri unici e personalizzati  
 Per gli iscritti alle associazioni di volontariato sconto del 15% sul cofano funebre  
**Ortonovo - Via Cerchio, 30**  
 tel. 0187.66839 - cell. 349.6306395  
 Servizio di vestizione salme in abitazione

**IG**

## Troppe flebo ai Quartieri

di Gino Ragnetti

Poi, come sempre accade quando ci sono di mezzo i partiti, non se ne farà di niente, però è intanto importante che se ne cominci a parlare: hanno ancora senso le circoscrizioni? che cosa ne giustifica la sopravvivenza?

Purtroppo l'esperienza ci insegna che quando si va a toccare il prepotere dei politici subito si alza un polverone, poi si comincia a dire che sì... ma... comunque... aggiungendoci magari anche un bel "nella misura in cui", che non guasta mai, e infine si mette la sordina con l'auspicio che la burrasca passi in fretta e tutto torni come prima.

Succederà così anche stavolta? Forse. Ma forse, invece, la gente mostrerà di averne le tasche piene. Ce lo fa sperare il fatto che dopo una settimana il sasso gettato nello stagno dalla Gazzetta ("Un colpo di spugna") continui ad agitare le acque, tant'è vero che proprio l'altro ieri Renzo Raffaelli sul Secolo XIX titolava una sua analisi della situazione dei parlamentini di quartiere con un urticante "Le mani pesanti dei partiti". Il punto è proprio quello!

È infatti ormai evidente che per tirare a campare quei consigli si stanno facendo grandi flebo di auto-referenzialità giungendo al punto di non disdegnare, pur di riaffermare la propria sovranità, di andare perfino contro la volontà espressa dai loro stessi elettori. In tutto il Paese si sta parlando di costi della politica. Ebbene, i presidenti delle cinque circoscrizioni spezzine ci costano più di centomila euro all'anno. Davvero non c'è un modo migliore per spendere quei soldi?


# SCANDALO!

## All'Archivio di Stato piove su preziosi documenti




**in esclusiva a pag.3**

**MATTONE, PREZZI ALLE STELLE**



**4**

**VIVERE ALLA PALMARIA**



**5**

**IL MITO DI SCARABELLO**



**6**

**WOODSTOCK SI TRASFERISCE TRA LE PINETE DEI CASONI**



**7**

**IG di sghimbescio**

### Le Poste al passo con i tempi

"Il dire alla Spezia Vado alla Posta per ritirare delle lettere equivale al dire Vado a perdere per lo meno un buon quarto d'ora di tempo". (dal settimanale La Spezia del 6 settembre 1868). Questo accadeva quasi 150 anni fa. Oggi, come possono ben testimoniare i cittadini di numerosi paesi come Marola, Cadimare, ecc. le cose sono radicalmente cambiate: infatti gli uffici postali tengono chiusi per ferie. (Sprugolino)

**SPEZIA, PROSEGUE LA PREPARAZIONE CON LA ROSA ANCORA DA DEFINIRE**



**13**

**ESTATE ALL'ipercoop**

**LE DOMENICHE DI LUGLIO E AGOSTO SIAMO APERTI A SARZANA**



**centroluna**

dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 21:00

**Siamo aperti tutte le domeniche dell'anno**

il sabato  
nel villaggioSpezzini  
ai vertici

La Spezia e la Marina militare come due galli nello stesso pollaio spesso fanno baruffa, ma poi tutto passa e i rapporti tornano sereni. Un po' come capita in tutte le buone famiglie. Del resto, come si fa a tenersi il muso se ogni spezzino ha o ha avuto un nonno oppure un padre arsenalotto o marinaio?

Ebbene, proprio questa osmosi fra la provincia e la Marina sta producendo ora, come peraltro ha già prodotto in passato, una favorevole congiunzione astrale: tre spezzini si ritrovano infatti contemporaneamente, sia pure con ruoli e compiti assai diversi, ai vertici delle forze armate. Il primo è il senatore Lorenzo Forcieri, sottosegretario alla Difesa e quindi impegnato nel campo politico.

Il secondo è l'ammiraglio di squadra Giuseppe Lertora, originario di Riccò, che dopo essere stato comandante in capo di Maridipart La Spezia dal 12 dicembre scorso è Cinc della squadra navale. Il terzo, appena aggiuntosi al gruppetto, è l'ammiraglio di squadra Giammaria Faggioni il quale l'altro giorno, dopo un lungo servizio svolto allo stato maggiore della Marina, a Roma, ha assunto il comando supremo del dipartimento militare marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto che ha sede a Taranto. La Spezia è da tempo impegnata in un difficile negoziato con il ministero della Difesa per il recupero ai fini civili di aree pregiate non più necessarie alla Marina e all'Aeronautica, e quindi cercherà l'aiuto di tutti coloro che potranno darglielo. Ma non lo chiederà né a Lertora né a Faggioni. Non saremo insomma noi a mettere in difficoltà i due nostri concittadini militari. A loro chiediamo solo ciò che peraltro già ci offrono: simpatia e affetto. (G.R.)

IG



**G**li alberi tagliati in viale Aldo Ferrari, gli olmi, non erano tutti malati ma presentavano gravi problemi di stabilità. Questo ha costretto il Comune a tagliarli. A testimonianza di ciò, a seguito di denunce presentate negli anni passati, anche il giudice Attinà si era interessato al problema.

Questa, in sintesi, la spiegazione che il nuovo assessore al decoro e all'arredo urbano, **Cristiano Ruggia**, ha fornito a seguito dell'articolo da noi pubblicato sul numero 70 della Gazzetta.

La nostra redazione è stata letteralmente tempestata da e-mail e da telefonate che ci hanno segnalato altri casi di "potature selvagge" in varie zone della nostra città. Tra le varie chiamate giunte al nostro centralino anche quella dell'assessore che, pur trovando corretto il nostro pezzo, ha voluto dare la sua versione dei fatti. Così ci ha spiegato che gli olmi avevano problemi di staticità molto seri, perché i vari interventi effettuati sul manto stradale avevano danneggiato gravemente l'apparato radicale delle piante in questione renden-

l'assessore Ruggia interviene sugli alberi tagliati

Gli olmi? Erano sani  
ma molto instabili

di Francesca D'Anna

dole veramente pericolose per i cittadini. E nell'ambito della riqualificazione di quell'importante asse viario si è deciso di togliere gli alberi, prevenendo, però, nel prossimo futuro (nel tardo autunno, ha assicurato Ruggia) la messa a dimora, in aiuole distanziate 10 metri l'una dall'altra, di alberi ad alto fusto. La cosa interessante è che saranno i cittadini a decidere il tipo di pianta, scegliendo tra una rosa (mai nome fu più adeguato) di verdi contendenti: frassino, tiglio e rododendro, tutte tipologie che ben si sposano con la vita in ambiente urbano.

I "sostituti" dovranno anche avere apparati radicali che vadano in profondità per non creare problemi al manto stradale e per non soffrire. Dovranno avere chiome non troppo ampie, ma cangianti di colore, per dare un tocco in più all'arredo urbano e, infine, dovranno essere caducifogli, per testimoniare il passaggio delle stagioni. Dunque l'obiettivo è quello di restituire alla città il verde pubblico tolto, a quanto dice Cristiano Ruggia, per motivi di sicurezza.

*"I platani che sono stati tagliati in viale Fieschi, invece - ha dichiarato l'assessore - erano malati, colpiti dalla malattia di cui anche voi avete parlato nell'articolo, la Ceratocystis fimbriata".*

L'amministrazione ha obiettivi ambiziosi, primo tra tutti, dotarsi di un sistema informatizzato per il censimento e il monitoraggio delle aree verdi, così da razionalizzare le risorse. Intento di Ruggia è anche

quello di continuare con la sponsorizzazione delle aiuole poste nelle rotonde.



Cristiano Ruggia

Un breve cenno a come funziona: un'azienda può "adottare" il piccolo spazio verde prendendosene cura.

In cambio, sull'area sarà collocato un cartello con il nominativo del "tutore". Tutti possono partecipare.

Per coloro che se ne occuperanno in prima persona, come alcune aziende florovivaistiche della provincia, è previsto l'esonero dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità. Chiunque deciderà di appaltare la manutenzione a terzi, invece, sarà tenuto a versare una

quota annua contenuta.

Un'ultima notizia per simboleggiare la vicinanza dell'Assessorato ai cittadini: verrà ricostruito, nei giardini di via Chiodo, quello che per molti è un piacevole ricordo, il datario realizzato con le piantine nell'aiuola vicino alla fermata del bus.



## Referendum, duemila firme per dire "Basta!"

**È** terminata con successo la raccolta delle firme per il referendum sulla riforma della legge elettorale. Incontriamo **David Bogi**, spezzino, del Comitato Nazionale promotore del referendum, che ha sostenuto l'iniziativa. Come ha risposto la nostra città?

*"La risposta data dalla Spezia è stata molto positiva. Abbiamo raccolto più di 2.000 firme, un grande successo soprattutto alla luce del fatto che, con l'eccezione di An e di alcuni esponenti Ds, il Comitato spezzino era costituito da semplici cittadini, non iscritti ad alcun partito. Devo ringraziare alcune persone che hanno svolto un lavoro encomiabile sia per impegno personale che per i risultati che hanno prodotto, come Andrea Amati, il cui contributo è stato fondamentale, Massimiliano Ghirlanda, Massimo Maugeri, Roberto Rio, Cristina Saccomani, Riccardo Colombo e Andrea Federici. Ringrazio inoltre per l'impegno profuso la segreteria provinciale di An e, per i Ds, il senatore Forcieri e l'ex sindaco Pagano. Esprimo infine particolare riconoscenza e gratitudine a Mario*



David Bogi

*Segni che è venuto di persona alla Spezia a raccogliere le firme con noi sabato 14 luglio e, soprattutto, a tutti i cittadini che hanno firmato".*

Nel nostro territorio, qual è il profilo medio dei firmatari?

*"È in maggioranza quello di ultra cinquantenni di sesso maschile ma, a partire dall'ultimo mese della campagna, sono aumentate le adesioni anche di*

*altre classi d'età e cluster sociodemografici, in particolare fra i giovani (18-30enni) di entrambi i sessi".*

In quale sede abilitata alla raccolta delle firme si è avuto il maggior numero di adesioni?

*"Per varie ragioni, non ultima la dimensione quantitativa del bacino dei potenziali firmatari, la sede referendaria che ha fatto registrare la maggiore raccolta di firme è stata La Spezia città, in particolare presso i banchetti di raccolta creati ad hoc. Anche alcuni studi legali messi a disposizione dai diretti interessati (come quello dell'avvocato Amati o dell'avvocato Sergio Zolezzi) hanno dato buoni risultati, così come i banchetti allestiti all'interno della Festa dell'Unità".*

Ora che è stato raggiunto il quorum, quale futuro scenario si prospetta?

*"Non è facile fare previsioni, quello che è certo è che l'iniziativa ha avuto un grande successo: nessuno si aspettava che si raggiungesse quota 820.000 firme a livello nazionale. Da parte del Comitato nazionale, di cui faccio parte, è confermata la ferma intenzione di continuare la battaglia per la riforma di una legge elettorale che ha drasticamente ridotto il potere di selezione della classe politica dirigente e di nomina dei propri rappresentanti in parlamento da parte dei cittadini. La legge Calderoli inoltre, come tutti i sistemi proporzionali, tende a dare una rappresentanza parlamentare esattamente commisurata ai voti ottenuti anche a forze radicali e/o antisistema e a piccoli partiti che non trovano la propria ragion d'essere nell'espressione di posizioni politico-culturali distinte e differenziate rispetto a quelle di altre formazioni più ampie, quanto nell'attivazione di cere e proprie rendite di posizione in virtù*

*di poteri di minaccia di vario genere. È giunto nuovamente il momento di scegliere fra governabilità e rappresentanza fotografica di qualsiasi posizione politica presente nel nostro elettorato.*

*Un parlamento composto da 23 partiti molto difficilmente può generare maggioranze di governo, ma anche opposizioni, in grado di prendere decisioni nei tempi, nei modi e nei contenuti che si richiedono a una moderna democrazia occidentale".*

Esiste la possibilità che sia il parlamento a varare la riforma elettorale, anticipando l'obiettivo del referendum?

*"La possibilità esiste anche se non è molto concreta. Il punto centrale, però, è di quale riforma parliamo.*

*Le proposte avanzate sino a oggi (proposta Chiti, proposta D'Alimonte, proposta Bianco) non sono convincenti perché il livello di incisività nella risoluzione di problemi che prima accennato è molto ridotto a causa dei compromessi funzionali a ottenere l'approvazione da parte del maggior numero di forze politiche possibili. Se si continua in questo modo non si va da nessuna parte e si rischia di partorire un mostro come il sistema tedesco "ceppalonizzato" di cui parlano i giornali di questi giorni e sul quale stanno convergendo i pareri favorevoli di alcuni segretari di partito. Credo che il nostro paese abbia bisogno di un sistema maggioritario in grado di garantire governabilità e responsabilizzazione della classe politica e che riduca drasticamente il numero dei partiti. Se tale riforma non avverrà in parlamento il Comitato referendario di continuerà a combattere perché siano i cittadini a intervenire direttamente". (L.C.)*

IG

L'Archivio di Stato della Spezia ospitato in un condominio a Valdellora



# Un tesoro dimenticato

di Luciano Secchi

In un condominio di via Galvani a Valdellora trova attualmente sede l'Archivio di Stato di Spezia. L'archivio per definizione è l'edificio dove si conservano i documenti e nello stesso tempo - stranamente - il termine sta a indicare anche il complesso della documentazione conservata. Ma mentre la sede del nostro archivio si trova in un luogo assolutamente inadatto e vergognosamente inadeguato - come di seguito specificheremo - i documenti conservati sono molto importanti e oggetto di ricerca e documentazione con richieste che provengono da ogni parte del mondo. Ecco alcuni dati. La nostra città si onora di conservare un importantissimo manoscritto dantesco, le sette famose tavole della Pace di Dante. Per diverse ragioni storiche e legate spesso alla presenza militare, nel nostro archivio sono depositati documenti del Capitanato di Sarzana risalenti al dominio

fiorentino (ceduti dai Medici a Carlo VIII e successivamente venduti al Banco di San Giorgio), volumi, buste e registri del periodo napoleonico e dell'impero francese, registri dell'Ufficio Leva, dei tribunali militari marittimi e degli uditori di marina di gran parte d'Italia (La Spezia, Pola, Venezia, Ancona, Genova, Venezia, Napoli e persino della colonia penale della Palmaria); matricole, schede e mappali del vecchio catasto, archivi notarili, dello stato civile, inventari della Camera di Commercio, Prefettura, dei Comitati di Liberazione Nazionale, archivi anche di famiglie e persone. Gli archivi, dunque, sono la testimonianza più importante

dell'attività umana.

Abbiamo appreso dal direttore dottor Antonino Faro - archivista di razza e autore di numerose pubblicazioni - che l'istituzione spezzina svolge un importante ruolo nel campo della promozione didattica e culturale. È frequentato infatti da numerose classi di studenti per le loro ricerche soprattutto nel campo della marineria e da studiosi, storici e ricercatori. È anche frequentato per ricerche e attestati per fini economici, finanziari, giudiziari e amministrativi. Nei mesi scorsi c'è stato un boom delle richieste provenienti dagli emigrati in Argentina con riferimento al risarcimento dei bond argentini. Moltissime richieste per i motivi più diversi provengono anche da figli e nipoti degli emigranti in quasi tutti i Paesi

dell'America Latina e dal Nord America. Grazie alla presenza dei registri di leva, custoditi nell'archivio spezzino a partire dalla metà dell'ottocento, è possibile accertare l'origine italiana dei richiedenti. Il ministero dei Beni Culturali che sovraindente agli Archivi di Stato, da tempo ha deciso di trasferire l'archivio nella più centrale e idonea palazzina dell'ex dispensario di via Roma angolo viale Garibaldi. Il progetto di trasformazione della sede prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, diversa altezza dei piani per ospitare la enorme quantità di carta e delle pergamene e delle scaffalature mobili, locali idonei per il pubblico, garanzie di sicurezza per operatori e archivistica speciale. Attualmente l'archivio è invece sovrastato incredibilmente dalle condotte a pressione delle acque scure dell'intero condominio, mancano assolutamente spazi ad hoc, quando la guaina di protezione si usura interviene il pericolo di infiltrazioni dell'acqua piovana. Il direttore Faro, tramite La Gazzetta della Spezia, rivolge un appello a tutti i parlamentari spezzini perché intervengano presso il Ministero competente per garantire finanziamenti e rapidità progettuale. Anche la Regione Liguria potrebbe garantire un qualche finanziamento sia pure come motivo di pressione e di stimolo.



## Il mito della firma di Dante



costituisce l'unica prova certa - documentata in un atto notarile - della presenza di Dante in una delle tante località che hanno ospitato l'esule fiorentino nel suo lungo esilio terminato con la morte a Ravenna. Si tratta di sette fogli divisi in tre settori contenenti rispettivamente la procura conferita a Dante dal marchese Franceschino Malaspina di Mulazzo, i termini del vero e proprio trattato di pace e infine le conseguenti complesse transazioni tra le parti nel conflitto che vedeva contrapposti la stessa casata Malaspina e il potente vescovo di Luni. Il documento tra l'altro, oltre a rivelare le qualità diplomatiche del poeta, esprime le sue innovative teorie politiche, confluite poi organicamente nella Monarchia e nella Divina

Commedia.

Il documento è venuto fortunatamente alla luce nel 1765 mentre l'ultimo erede dei Malaspina, il marchese Manfredo Malaspina di Terrarossa, stava facendo ricerche sui propri diritti sul feudo di Treschietto in Lunigiana.

Durante la seconda guerra mondiale il documento è stato poi miracolosamente salvato dalla sicura dispersione perché trasferito, appena in tempo, dall'Archivio notarile di Sarzana alla parrocchia di Falcinello. Subito dopo la scoperta nel 1765 qualcuno si è chiesto se in calce al documento ci potesse essere la firma originale di Dante e, nel tentativo di riportarla alla luce, sono usati reagenti chimici su parte del documento. Il problema comunque è stato in

seguito largamente superato in quanto è risaputo che già a partire dal 1300 i notai dell'epoca avevano raggiunto un elevato grado di dignità giuridica e i loro atti, in quanto tali, erano riconosciuti dalle autorità come custodi certi della volontà delle parti, senza la necessità della firma.

D'altra parte non esiste al mondo alcun manoscritto di Dante, non esiste neppure la sua firma, perché - come è avvenuto per il codice di Leonardo - certamente un altro Bill Gates del passato si sarebbe fatto avanti per comprare a qualsiasi cifra l'esclusivo cimelio. In realtà, dopo secoli di indagini e ricerche senza esito, nei passati anni '60, anche tra i più prestigiosi quotidiani italiani si era scatenata la gara per trovare la firma del sommo poeta perché si confidava allora in una imminente storica

scoperta magari grazie all'impiego di ultrasuoni o di altre raffinate tecniche di restauro.

Diversi frati si erano detti convinti, come quelli di Ravenna, di poter trovare l'autografo di Dante nel loro antico convento. Secondo invece il critico Federico Zeri non si conoscerà mai come scriveva Dante per la semplice ragione che Dante si occupava anche di magia ed esisteva un certo rapporto tra il poeta e la cultura esoterica del suo tempo. Secondo Zeri dunque, chi aveva avuto in possesso i suoi manoscritti originali, dopo la trascrizione li aveva distrutti temendo la terribile accusa di avere in casa la firma di un mago e di finire quindi sul rogo. In fondo Dante era stato condannato, proprio al rogo, per una semplice accusa di baratteria.

L.S.

Il documento più prezioso del pur ricchissimo Archivio di Stato della nostra città è costituito dal manoscritto originale della celebre "Pace di Dante in Lunigiana". Quel documento ci viene invidiato in tutto il mondo perché

IG

alle stelle il prezzo degli immobili anche a Spezia

# Ma quanto vale davvero il mattone?

di Andrea Squadroni

Con regolarità, senza acuti e senza interruzioni, da quasi dieci anni il mercato immobiliare italiano è stato in crescita. Nel secondo semestre del 2006 è iniziato il rallentamento. Cioè cresce, ma meno di prima. Nelle grandi città del 2,5%, nei capoluoghi di provincia del 2,3%. Le migliori performance, ovviamente nelle grandi città, coprono l'intero paese, dal +4% di Torino e Milano al 3,2 di Palermo, dal 2,9 di Firenze al 2,2 della capitale. Ma veniamo alla Spezia. Nel periodo considerato le quotazioni degli immobili nella nostra città sono cresciute del 2,8%, superando di slancio il 2% di Genova (questo lo diciamo a conforto di quella latente e insopprimibile punta di rivalsa antigenovese che lo spezzino, anche quando lo nega, si porta dietro da sempre). È la zona di levante ad avere l'andamento più positivo. Si spiega con il processo di riqualificazione in atto, nuove strutture commerciali, cinema multisala, centro fiere in dirittura di arrivo, nuove aree verdi. Si riflette anche, sul mercato, la presenza nell'area di strutture governative come il palazzo di giustizia e la questura. Inoltre, lievita la domanda di case da parte di cittadini stranieri. La tipologia più richiesta è il tetralocale, con variazioni al basso fino al bi e al mono. In quest'area è presente lo spaccato architettonico della storia spezzina, dai palazzi anni '30 di Marcantone a quelli anni '60-'70 della Maggiolina attraverso le villette anni '20 e '30 della zona di Bragarina. Qui, le quotazioni per le soluzioni indipendenti oscillano dai 2700 ai 2800 euro al metro quadro. Sul versante opposto, a Fossitermi, la residenzialità è soprattutto legata ai condomini degli anni '70 e le soluzioni ristrutturate valgono intorno ai 2600 euro al metro. Il miglioramento della viabilità in via Genova, seguito all'apertura del traforo della Foce, ha messo in un certo fermento la situazione abitativa della Chiappa, dove sono sorte palazzine e villette a schiera negoziate dai 2800 ai 3000 euro. Più contenute le quotazioni della zona Ospedale e Mazzetta, dove peraltro la richiesta è più vivace che altrove. Se questo è l'andamento del listino prezzi delle case spezzine, viene naturale chiedersi secondo quale metodo viene fatta la valutazione. E qui siamo di fronte a novità interessanti. Mentre i criteri normalmente adottati, non solo alla Spezia, ma in tutta Italia, si rifanno da sempre alle condizioni più elementari del-

l'immobile considerato (superficie, numero vani), si fa strada una metodologia nuova, più scientifica, destinata a divenire lo standard valutativo internazionale: il market comparison approach. L'origine del metodo è vecchia di un secolo e, ancora una volta, americana. Era il 1909 quando per la prima volta, all'interno di un procedimento, dei giudici americani chiesero ai periti almeno tre oggetti comparabili per giungere alla determinazione di un valore immobiliare. Da allora, l'affidabilità del metodo ha conquistato favori crescenti nel mondo anglosassone e il più autorevole interprete attuale è il RISC, Royal Institute of Chartered Surveyors, forse la più rispettata organizzazione di "standard e associazioni" globali ad alto profilo. Una bibbia per professionisti operanti nel campo fondiario, che hanno a che fare con terreni, proprietà, immobili e ambiente. L'Italia si è adeguata in ritardo, ma con slancio. Nel 2005, grazie all'impegno di enti competenti (tecnoborsa, consiglio nazionale dei geometri, architetti, ingegneri, l'associazione bancaria italiana) e sotto il coordinamento del professor Marco Simonotti, ha visto la luce la terza edizione del Codice delle valutazioni immobiliari che ingloba i principi del nuovo metodo. Esiste un software di supporto molto avanzato dal nome futuribile: Stimatrix. E La Spezia è in prima linea. Abbiamo scoperto che un giovane professionista spezzino è diventato tutor in valutazione immobiliare (sono solo 20 in Italia) proprio come esperto del market comparison approach. Il geometra Stefano Giangrandi, giovane concittadino di 34 anni, sprizza entusiasmo culturale per il proprio impegno professionale ed è già impegnato a tenere corsi in diverse città italiane, da Torino a



Genova, da Parma a Bologna. "Questa strada valutativa è obbligata - ci dice - corrisponde ai principi ispiratori di Basilea uno e due e le banche, per l'erogazione di mutui, pretenderanno sempre più valutazioni scientifiche. Si sono affermati parametri quali-quantitativi che arricchiranno e supereranno il metodo empirico attuale acquistano peso le aree esterne all'immobile, le prospicenze, il grado d'inquinamento. Come il mercato fissa il prezzo deve anche fissare il valore delle caratteristiche considerate e domani l'attività di valutazione non sarà tanto centrata sul bene quanto sull'individuazione dei comparabili". Che suona un po' come: dimmi cosa c'è intorno a te e ti dirò quanto vale la tua casa.

IG

consiglio regionale

## Ferrovia e bretella: si lavora fra La Spezia e la Padania

A che punto siamo con la Pontremolese e la bretella Parma-Mantova? Al punto di partenza, verrebbe da dire. E invece no: il progetto della seconda opera va avanti; un po' meno speditamente procede il raddoppio della ferrovia La Spezia-Parma, ma ciò è abbastanza normale. A parte il privilegio che di solito in Italia si accorda al trasporto su gomma rispetto a quello su rotaia, è da tenere presente che qui siamo davanti a investimenti di portata colossale. Di queste cose si è parlato in consiglio regionale grazie a una interrogazione del capogruppo dei Ds **Moreno Veschi**, il quale chiedeva proprio: a che punto siamo? "Ho preso questa iniziativa - spiega - per mettere a fuoco la centralità delle due opere nel quadro delle priorità liguri sulle infrastrutture e per mantenere su di esse una costante attenzione dell'assemblea legislativa ligure e della giunta regionale". Sulla Pontremolese l'assessore alle infrastrutture **Luigi Merlo**, ha annunciato che si è svolto un incontro cui ha partecipato l'omologo assessore dell'Emilia Romagna Alfredo Peri, con gli

amministratori delegati del gruppo Fs Mario Moretti, di Rfi Mario Elia, e di Trenitalia Vincenzo Soprano sul rafforzamento della linea La Spezia-Parma. Nel corso dell'incontro è stata fatta anche una verifica dell'impegno sulla progettazione della galleria di valico che è stata finanziata per due annualità dalla finanziaria 2007. Nel frattempo sono stati decisi approfondimenti tecnici per un eventuale potenziamento della linea attraverso adeguamenti infrastrutturali e dei mezzi di locomozione. "Lobiettivo - ha detto Merlo - è quello di migliorare il trasporto merci sulla base degli accordi fatti tra le due Province (La Spezia e Parma), l'Autorità portuale della Spezia e il Cepim di Parma." Per la bretella Parma-Nogarole Rocca, fra l'Autosole e l'Autobrennero volta a rafforzare la direttrice del Brennero nella tratta La Spezia-Verona, l'opera è stata recepita nel Dpef del governo Prodi. È interamente finanziato il progetto esecutivo sino all'intersezione con Cremona-Mantova, dopo l'intesa tra ministro Di Pietro, Anas e Autostrade.



# TUTTO ARMADI

Camere Camerette Cucine Soggiorni

## GRANDI MARCHE

# GRANDI SCONTI

### OMAGGIO\*



**NAVIGATORE SATELLITARE**  
\* PER UNA SPESA SUPERIORE A 3000 EURO.

**Loc. Bottagna (SP)**  
**Via Prov. Piana, 44 Tel.0187.991010**

# Una vita da... isolano



**A** volte sembra quasi che ce ne dimentichiamo, ma anche il Golfo dei poeti ha il suo arcipelago che, per di più, da dieci anni fa parte del Patrimonio dell'umanità dell'Unesco. E se ci sono le isole, va da sé, ci sono anche gli isolani.

Sino a qualche decennio fa la Palmaria, l'isola più grande dell'arcipelago e della Liguria, era abitata da molti dipendenti delle cave allora in funzione e dai civili che curavano le numerose servitù militari della Marina. C'erano disparati esercizi commerciali tra i quali il barbiere, il fornaio, il fruttivendolo e l'alimentari. Inoltre, tutte le famiglie che abitavano l'isola coltivavano la terra intorno alle abitazioni ed era diffuso anche l'allevamento di capre, pecore e conigli. Per gli isolani, naturalmente, la ricchezza maggiore era rappresentata dal mare, ma nessuno di essi faceva il pescatore, come capitava, invece, nei paesi vicini, in particolare a Cadimare.

Nell'immediato dopoguerra la Palmaria era viva, brulicante di vita. Oggi, durante la stagione invernale gli abitanti raggiungono a stento la trentina, anche se i residenti sono ben di più. In estate i bagnanti invadono i quattro stabilimenti balneari gestiti dalle forze armate, mentre molti spezzini scelgono le spiagge libere e le acque limpide dell'isola per le loro giornate al mare. I più affezionati, però, dimostrano di essere gli escursionisti che, da marzo a ottobre, raggiungono l'ap-

**Il sindaco di Porto Venere Salvatore Calcagnini, interrogato sulle questioni emerse dalla chiacchierata con Carlo Sturlese, risponde: "Per quanto riguarda i servizi igienici al Terrizzo la situazione è complicata dal fatto che il territorio della Palmaria è gestito dalla Marina. Stiamo lavorando per ottenere un'area nella quale costruire uno "store", ovvero una struttura in legno che ospiti un'attività commerciale e di ristoro, fornita di servizi igienici pubblici." Il progetto di collegamento della rete fognaria e quella di distribuzione del gas è stato approvato in Comune, si attende l'inizio dei lavori. Si sta iniziando ad affrontare, infine, il problema degli ormeggi.**

prodo del Terrizzo per imboccare i sentieri che, a picco sul mare o immersi nella macchia mediterranea, portano alle calette più inesplorate e sulla sommità dell'isola, dove svetta il semaforo segnalatore della Marina militare. Fin dalla costituzione del Parco regionale naturale di Porto Venere la Palmaria, il Tino e il Tinetto sono state incluse nell'area protetta per le varietà floristiche e faunistiche che si

sono preservate uniche grazie al fatto di essere territori circondati dal mare.

L'attenzione con la quale il Parco sta trattando le problematiche dell'arcipelago e l'interesse turistico e culturale che la Palmaria può rivestire in futuro per l'amministrazione comunale stanno letteralmente rilanciando l'isola che, sempre più spesso, è teatro di manifestazioni ed eventi di interesse nazionale.

**Carlo Sturlese**, uno degli ultimi isolani che lavorano per la Marina, si occupa dell'impianto idrico e delle pompe necessarie per la manutenzione e i rifornimenti delle navi. "Sono nato a Porto Venere, - racconta Carlo - perché l'isola, durante la seconda guerra mondiale, fu interamente occupata dai tedeschi: tutti i civili vennero evacuati. Però, mi considero isolano al cento per cento." La prima delle innumerevoli traversate della vita del signor Sturlese, quindi,

di Thomas De Luca

è stata dalla terra ferma alla Palmaria, in una direzione che, da quel giorno, avrebbe significato la rotta verso casa. Oggi come allora, l'unica maniera per compiere la traversata delle bocche di Porto Venere è la barca, mezzo in possesso di tutte le famiglie dell'isola. "Avere la barca è molto più importante di possedere l'auto dato che l'unica strada carrozzabile asfaltata della Palmaria è quella che unisce il semaforo alla fortezza Umberto I". Tuttavia, difficilmente gli abitanti salpano con le imbarcazioni di proprietà alla volta della variopinta cala di Porto Venere: per andare al lavoro, a scuola o a fare la spesa gli isolani possono usufruire del servizio di trasporto pubblico organizzato dal comune.

Dalle 7,30 del mattino sino alle 20 - in estate sino a mezzanotte - sono disponibili piccole imbarcazioni per il trasporto verso il Terrizzo e Villa Podestà dei turisti e, con tariffe agevolate, degli abitanti dell'isola. "Non esiste più il traghetto della Marina Militare che portava i dipendenti direttamente alla Spezia, ma il servizio organizzato da questa amministrazione è davvero valido."

Il fatto di vivere su un lembo di terra staccato dal resto del mondo, però, porta anche le sue difficoltà, le sue problematiche. "La spesa non

rientra più tra queste, grazie al freezer. Solamente per il pane e il latte è necessario andare quotidianamente o quasi a Porto Venere, per tutto il resto ci organizziamo facendo un po' di scorta. Dal punto di vista dei servizi energetici e idrici, però, siamo in attesa

## Invasi dalle capre

Alcuni decenni fa un allevatore isolano distratto deve aver lasciato scappare una coppia di capre e queste si sono moltiplicate a dismisura. Oggi i caprini sono almeno 80 (un censimento preciso non è stato fatto) e stanno minacciando i terreni coltivati a vite e ulivo dei pochi, quindi ancor più importanti, contadini della Palmaria. Il Comune di Porto Venere e il Parco hanno deciso di intervenire piazzando due recinti dove gli animali vengono attirati con del cibo e dai quali non possono più uscire, scongiurando, così, l'ipotesi di abbattere i capi di bestiame. L'operazione, effettuata dalla sezione faunistica della Provincia coadiuvata dai volontari, nell'ambito del rapporto di collaborazione con il Parco di Porto Venere, prevede il trasferimento delle capre sulla terraferma presso allevatori locali abilitati al ricovero. A oggi sono stati catturati 18 capi nel recinto posto nella zona di Carlo Alberto, mentre i numerosi esemplari che avevano approfittato del comodo pasto nella recinzione del Pozzale sono stati liberati da qualche buontempone o da qualche amico degli animali un po' troppo solerte.

della conclusione dei lavori presentati lo scorso anno da Acam e dal Comune. Per il momento non abbiamo una rete fognaria e dobbiamo utilizzare bombole o serbatoi per il gas."

Le ultime richieste riguardano la costruzione di servizi igienici nella piazza del Terrizzo per offrire un servizio più accurato ai turisti. Sino a qualche tempo fa mancava anche la fontanella, ma dietro alle sollecitazioni degli abitanti finalmente è stata piazzata.

Infine, da buon isolano, Carlo fa un lieve appunto alla situazione degli ormeggi, ma pare che l'amministrazione sia al lavoro anche su questa problematica. Con il miglioramento delle condizioni di vita, dopo lo svuotamento subito negli ultimi decenni, chissà che l'isola non possa ritornare a popolarsi e diventare un'esclusiva seconda residenza per spezzini e non solo.

c o m e e r a v a m o

IG

io lo conoscevo bene: storia e gloria di Luigi Scarabello

# Gigi, mito spezzino

di Rino Capellazzi

**D**i Luigi Scarabello, scomparso di recente a 91 anni, ormai si è detto e scritto tutto e di più, ma noi, visto che lo abbiamo conosciuto "da vicino", possiamo ripercorrere la vita del nostro "Gigi" con approfondimenti dettati dalla memoria, ma soprattutto dal cuore. Ma chi era Scarabello e quali valori hanno testimoniato la sua lunga, bella, ma tormentata vicenda di vita? È stato più bravo come calciatore o come attore? Come allenatore o nelle vesti di dirigente? Come direttore tecnico o come ds? Come imprenditore o in qualità di dirigente d'azienda? E quell'episodio che a un certo punto della sua vita ha tinto di "giallo" la sua vita terrena?

Scarabello insomma è stato un genio. Un personaggio, come poi diremo. Ha vinto pure una guerra d'indipendenza col Vaticano.

Ma per capire di più questo mito spezzino occorre rivisitare quando a 16 anni venne prelevato da una scuola di piazza Verdi e portato in auto nel ritiro dello Spezia, dove 24 ore dopo debuttò in serie B. Venne poi prelevato dal Genoa, vinse le Olimpiadi del '36 a Berlino, giocò con la nazionale contro la Germania, e poi? Poi l'incontro fatale in treno con Lilia Silvi. Vista e presa, la grande vedette del cinema italiano che conquistò le platee di tutto il mondo con La Bisbetica domata e Scampolo, due capolavori al fianco di Amedeo Nazzari, l'icona in celluloidi di allora. In quei tempi il Gigi aveva soltanto 26 anni, quindi tutta un'esistenza da percorrere e scoprire.

## Vita nuova

Da quel momento Gigi si tuffò a capofitto su quanto aveva sognato da ragazzo quando dal piccolo paese di Albiano seguì il papà che venne trasferito alla Spezia come capostazione. Fu un susseguirsi di avvenimenti, ecco perché preferiamo analizzare la vita di Scarabello con gli essenziali interrogativi di cui sopra. Quindi è stato migliore come calciatore o come attore? Risposta. Come atleta nulla da dire: classe immensa, visione panoramica di gioco, tocchi di prima con qualche dribbling elegante per incendiare la platea. Diciamo un bel voto felliniano: 8 e mezzo. Come attore ha partecipato a qualche film dove ha messo in mostra più che un vero talento, la sua eleganza e il suo fisico disegnato dagli dei. Comunque non si arrese al primo insuccesso della vita e organizzò una compagnia teatrale con Carlo Campanini, il personaggio comico di allora, ma nonostante la partecipazione di Lilia Silvi, la rivista non ebbe successo. Giù il sipario, ed eccoci al secondo interrogativo: migliore come allenatore o dirigente? Non c'è dubbio: in entrambi i ruoli. La sua filosofia innata e arricchita dalle doti di mister Vittorio Pozzo, il vincitore di due Mondiali ('34 e '38) e di una Olimpiade ('36), seppe raddrizzare anche certi caratte-

rini come, ad esempio, quelli di Nedo Sonetti e Mario Castellazzi, difficilmente addomesticabili, imponendo loro una disciplina "bastone-carota" che portò i due giocatori a toccare vette impensate. Ma non furono i soli. Dieci anni dopo il Grande Helenio Herrera copì, forse inconsapevolmente, i metodi del Gigi e diventò con l'Inter, il mister internazionale che sappiamo.

Come dirigente Scarabello insegnò a molti come si conduce una società, ma non ebbe mai un ruolo preciso negli anni, per cui venne soprannominato "Cincinnati" perché ogni qualvolta lo Spezia aveva urgenza della sua presenza, lui rispondeva presente: passava il Rubicone (abitava a Latina) al grido di veni, vidi, vici, si sedeva dietro la scrivania, e voilà, ecco il regista, sua vera passione nel calcio e in teatro. Chi non ricorda quando sulla tribuna del Picco dirigeva gli allenamenti con fischietto e tanto megafono?

## Direttore tecnico o ds?

Il Gigi fu un grande in entrambi i ruoli. Come "tecnico" insegnò molto agli allenatori di cui lui faceva da balia; come direttore sportivo seppe sempre scegliere il meglio nei vari appuntamenti col mercato calciatori. Il suo intuito lo portò rare volte a fallire un acquisto, anche perché inventò, per certe situazioni difficili, uno stratagemma postale non ancora scoperto oggi, mondo di sogni e di chimere.

## Imprenditore o dirigente?

Come imprenditore il suo fiore all'occhiello è stato Marina 3 B, una darsena di cui studiò posizione e possibilità suggerendo la realizzazione al presidente dello Spezia calcio di allora, Guerriero Menicagli.

Tutta una serie di inventive scarabelliane lo portarono a vincere la burocrazia romana riuscendo a far finanziare l'intera opera. Fu un successo enorme tanto che da quel momento il bel Gigi venne soprannominato "Kissinger".

La conferma di questa sua nuova vocazione si ebbe quando nel Lazio realizzò un'immensa tenuta agricola. Ma volete saperla tutta? Bene... Kissinger-Scarabello dopo anni riuscì a vincere un braccio di ferro addirittura con il Vaticano che anni prima gli aveva affidato la tenuta. Crediamo che sia stata la prima sconfitta in duemila anni di un Vaticano per nulla arrendevole, e per Gigi fu la vittoria più importante della sua vita terrena: altro che Olimpiadi!

Come manager è in corsa per un altro voto felliniano, rileggersi le righe di cui sopra. Non solo Gigi vinceva le sue battaglie al di fuori dei campi di calcio e del palcoscenico, ma una volta insediato sul trono di un regno appe-



na conquistato, sembrava gridare quasi con ostentazione: "Guai a chi me lo tocca". Vero, come vero, che le sue realizzazioni sono tuttora di grande attualità.

## Una spruzzata di "giallo"

In un nostro articolo sulla "Nazione", avevamo parlato della famosa "buca" del Montenero di Livorno. Fu una clamorosa conferma del "genio" del nostro Gigi. Voleva girare un film: "Hanno rapito mio marito" a fianco naturalmente di Lilia Silvi, e si inventò questo finto sequestro per fare pubblicità in anteprima alla pellicola. Venne scoperto, ma in tribunale si capì il motivo di questo atto che usciva dalle righe, tanto che la condanna fu molto mite.

Tantissimi altri episodi sono nel curriculum di vita del bel Gigi; tanto che se volessimo scrivere un libro avremmo tale e ricco materiale inedito per un best seller. Per esempio, questo. Vi ricordate quando il Viareggio calcio venne retrocesso e lo Spezia, che aveva denunciato l'inghippo, fu promosso in serie C in sostituzione delle zebrette? Bene. Tutto l'iter venne condotto nello studio di chi scrive con Scarabello a fianco intento a telefonare per dare suggerimenti e offrire prove provate all'avvocato di Lega. Il Viareggio era difeso in tribunale dal futuro presidente della Repubblica, avvocato Giovanni Leone, ma contro le prove che Scarabello in persona aveva raccolto, non vi fu nulla da fare. Il legale dello Spezia, Domenico Bevilacqua, ebbe facile successo seguendo le prove raccolte con tanta insistenza dal Gigi. Noi stessi tenemmo nascosta per circa un mese una cassetta dove era stata registrata la confessione di un malandrino.

Ecco questo era il "dottore" Luigi Scarabello che noi abbiamo amato e stimato per aver riconosciuto in lui tutte le doti di un inimitabile personaggio di successo qualsiasi cosa avesse intrapreso. E oggi, dopo la sua dipartita, lo ricordiamo con grandissimo affetto, confessando la nostra passione per un mito. Abbiamo buttato giù queste note avendo davanti a noi la figura di uno Scarabello giovane e brillante. Ci perdoni se ci è sfuggita qualche inesattezza, ma la sua "grandezza" è sempre viva in noi. Ciao Gigi.



Scarabello (a destra) con il pugile spezzino Secchi

IG

i tanti nomi delle Aquile

## C'è Spezia e Spezia

Non tutti sanno che lo Spezia nel corso degli anni ha cambiato molte volte nome.

Nel 1936 Da "Foot ball club Spezia" diventa "Associazione calcio Spezia", denominazione che perderà nel 1954 quando il suo nome diventa "A.C. Spezia-Arsenal".

Un anno dopo, è il 1955 la squadra riprende la vecchia dicitura di Foot ball club con l'aggiunta di "1906", anno di fondazione della prima squadra da parte dello svizzero Herman Hurni.

Trentuno anni dopo il team riprende il vecchio nome di Associazione calcio Spezia.

Nove anni dopo, è il 1995 il gruppo prenderà l'attuale denominazione Spezia Calcio, che gli porta fortuna tanto da accompagnarlo nel 2006, dopo ben 55 anni, in serie B.

Nel 1934 si parla della costruzione della Casa dei Fasci e delle corporazioni in quella che ora è piazza Europa. Viene bandito un concorso che vince lo spezzino Franco Oliva. La costruzione, ultimata nel dopoguerra, con alcune modificazioni, oggi ospita la sede del Municipio.

Il 25 marzo del 1935 avviene un fatto incredibile. C'è un ragazzo semiparalizzato che riesce a malapena a camminare. Vede uscire da un portone una donna molto avvenente e si avvicina per abbracciarla.

A quel punto la ragazza lancia un urlo al quale accorre immediatamente il marito che accortosi delle avances del giovane inizia a inseguirlo, ma

questi scappa così velocemente che fa perdere le sue tracce. C'è chi grida al miracolo!

Nel 1936 Filippo Tommaso Marinetti, alliere della poesia futurista e ideatore nel 1933 del Premio nazionale di Pittura Golfo della Spezia, pubblica la sua famosa opera "Aereopoema del golfo della Spezia".

Bel colpo per un nostro concittadino nel 1938. L'uomo, Marcello Gattai, vince il terzo premio della lotteria di Merano, che ammonta a 390mila lire, una vera fortuna per l'epoca.

ACCADEVA ANCHE...

s p e t t a c o l i

# Eco-rave al Casoni 5 glomi di musica

L'Europa dei giovani in Val di Vara



**C**asoni e Sonica, due parole che sono l'una l'antagonista dell'altra. Dopo le due precedenti edizioni, svoltesi sul lago di Bolsena, il festival internazionale di musica elettronica più grande d'Italia ha trovato casa nella provincia della Spezia, ai Casoni di Suvero. Naturalmente la scelta non è stata motivata dalla curiosità linguistica, bensì dalle caratteristiche dell'area nella quale, per cinque giorni e quattro notti, si esibiranno i più grandi deejay nel campo della musica elettronica mondiale. Sonica, inserito sin dalla sua prima edizione nella mappa planetaria dei festival, si è

spostato dal Lazio alla Liguria alla ricerca di uno spazio immerso nella natura che fosse, però, vicino alle rotte dei giovani europei che si muovono alla ricerca di musica e divertimento. La scelta è caduta su un'incantevole distesa verde contornata da una foresta sotto la quale poter campeggiare, in Val di Vara.

Dal 2 al 4 agosto, quindi, i Casoni si trasformeranno nella più grande pista da ballo immaginabile, con due palchi e decine di casse dalle quali usciranno 24 ore su 24 sonorità che spaziano dalla dance all'ambient sino alla chill out. Si alterneranno sui due stage ben 97 artisti tra i quali personaggi del calibro di Etnica, Bamboo forest e Loopus in Fabula, tutti sul palco principale. Dal centro del dance floor secondario si irradiano sonorità sperimentali come la dub e la minimal-tech con esponenti di spicco quali Greg Hunter e i System 7.

Nelle passate edizioni l'affluenza è stata in media di 12.000 persone, quindi si attende una vera e propria invasione da parte del popolo della musica

di Thomas De Luca

elettronica. Questa edizione di Sonica, però, è differente dalle precedenti e la motivazione si evince già dal nome: electronic music festival, Celebrating Nature, il primo festival musicale

nizzazione capillare che comprenderà numerosi volontari addetti alla raccolta dei rifiuti, pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua, la raccolta differenziata e il contenimento degli

Si esibiranno sul palco principale:

Panick, Tristan, Silicon Sound, Joti Sidhu, Bamboo Forest, Zen Mechanics, PTX, Behind Blue Eyes, Bon, Dark Nebula, Deedrah, Dickster, Digital Talk, Earthling, Eat Static, Emok, Marco, Fungus Funk, GMS, Hopi, James Monro, Kox Box, Liquid Soul, Loopus in Fabula, D-Nox, Allaby, Etnica, Edoardo, Shane Gobi, 2 Hi, Ace Ventura, Stella Nutella, Ryo, Diggler, Du Serena, Rafael Dahan, Kindzadza, Highko, Wrecked Machines, Arousal, Strider, Albert Vorne, M45, PeterDidjital, Kaio, Gino, Coma Sector, Polaris, Swarup, Tommi, XP Voodoo, Perfect Stranger, Buzzt.

Saranno di scena sul palco secondario:

Monolake, Deadbeat, Moritz Von Oswald (Rhythm and Sound) feat. Paul St. Hilaire, System7, Dendron (Eat Static), Greg Hunter, Gaudi, Antonio Testa, MauXuam, Nick Manasseh, Ott, Solar Quest, Schatsi, Nova, Josko, Edoardo, Justin Chaos, Nick Interchill, Nathalie Interchill, Tripswitch, Scene, Trotter, Pathaan, ZeonManik, Warp Technique, Giani, Shiranami, Transalento, Masala jmc, Master Margherita, Zizou, Excession (Darshan), Miditerranien, Madalena Vs Dubhudda, DJ Ròb, Brando Lupi, Nuno, Franjo, Sattyananda, Simon B., Hideio, Marjo Lak, Dj Marilli, dj Coppola.

ecosostenibile. Gli organizzatori, Luigi Pesce e Francesco Vetere, hanno deciso di proporre un nuovo modo di intendere il divertimento e di sfruttare l'onda d'urto della musica per sensibilizzare tutti i partecipanti al rispetto dell'ambiente.

Per fare questo ci sarà un'orga-

sprechi di energia. La tutela dell'ambiente verrà perseguita anche attraverso iniziative che coinvolgeranno in prima persona chi prenderà parte al festival con la concessione di buoni drink per chi porterà al bancone bottiglie vuote riciclabili. Insomma, un nuovo modo di vivere la musica,

una maniera per affrontare fattivamente il tema della tutela del nostro pianeta e del nostro futuro. Un'iniziativa che vedrà coinvolti giovani provenienti da tutta Europa, se non da tutto il mondo, e che, perciò, avrà una risonanza ancora maggiore.

Sfruttare l'incontro tra genti e culture diverse per muovere tutti insieme verso un fine comune è l'idea che sta alla base di Sonica 2007.

Il biglietto, che in prevendita su internet, dopo l'esaurimento dei primi mille a 45 euro, ha il costo di 70 euro, mentre in loco verrà proposto alla cifra di 100 euro, consente l'accesso per tutta la durata della manifestazione. All'interno si troveranno un'area culturale con cinema alternativo e seminari sulla bio-transgenetica, una grande area camping, un mercatino internazionale ed un'area ristoro con cibi organici e di cucina internazionale, dalla pizza al sushi.

Inoltre lo staff ha allestito una serie di healing zone del benessere, per rilassarsi e degustare tisane o, magari, per ricevere un massaggio shatzu o ayurvedico. Cinque giorni all'insegna della musica di qualità, della sostenibilità ambientale, della cultura e del benessere fisico e psicologico. Tematiche che contraddistinguono Sonica 2007, futuro punto di riferimento dei grandi festival open air, e che danno una bella spallata ai pregiudizi esistenti nei confronti di chi produce e di chi consuma musica elettronica.



**NOVITÀ**

- ◆ Colore allo yogurt anallergico
- ◆ Ricostruzione del capello
- ◆ Trattamenti anticrespo, anticaduta ecc.
- ◆ Cromatizzazione
- ◆ Rimozione colore

**LOOKMANIA**  
ACCONCIATURE

VIA BUONVIAGGIO 171 LA SPEZIA TEL 0187514840



# DOVE E QUANDO

**MUSICAR**  
Cell. 347 6544349  
Via Veniziana, 610 - La Spezia  
Tel. 0187.507.549 - www.musicar.it

Si eseguono preparazioni complete, interni ed esterni  
Oscuramento cristalli - Impianti Hi-Fi su scooter  
Offerta speciale Kit neon con sensore musicale, interno - esterno €39,00

## VENERDÌ 27

**PARCO DI BRAGARINA** - Proseguono le serate gastronomiche al Parco di Bragarina (accesso da via Elba). Questa sera ravioli al branzino e acciughe fritte (euro 12 compreso acqua minerale). Alla **TRATTORIA DEL PARCO** si può cenare tutte le sere e anche pranzare il sabato e la domenica.

**INSIEME IN LIGURIA** - Alle 21.15 a Bonassola in piazza Bertarmino "Tipe da spiaggia", teatro del Ghigno. Da un'idea di Paola Maccario di e con Rossana Carretto, Pia Engleberth e Paola Maccario. Ingresso gratuito.

Alle 21.15 invece a Santo Stefano Magra, in località Ponzano Belaso, piazza Cerri, "Vola Colomba!", teatro Cargo. Di Laura Sicignano e Alessandra Vannicci con Riccardo Croci, Marco Pasquinucci, Maurizio Sguotti, Sara Cianfruglia, Ilaria Pardini. Scene e costumi Francesca Marsella, regia Laura Sicignano. Anche per questo spettacolo l'ingresso è gratuito.

**TEATRO** - Alle 21.15 in località Castè a Riccò del Golfo per la stagione 2007 del teatro coorte Paganini, **NELSON E NOI** letture e musiche dal libro di Alberto Cavanna.

**MUSICA** - Il centro storico di Ameglia alle 21,15 ospiterà **L'AMOUR - l'amore d'autore da Ferrè a Tenco**, a cura dell'Alessandro Danelli Quartet.

**VOLA ALLA SPEZIA** - In centro città apertura serale dei negozi fino alle 24 con animazione e musica nelle piazze. A Cadimare si svolge la **sagra del Muscolo**; in via Sapri - piazza Battisti degustazione prodotti "Mr Rossella Tondo"; in piazza Cesare Battisti **spettacolo di cabaret e mostra fotografica**; in piazza Cavour dalle 17 alle 24 **mercato opere dell'ingegno**; in passeggiata Morin alle 18 inaugurazione **Villaggio Palio del Golfo**; in piazza Sant'Agostino dalle 19 alle 21,30 **ORGANIC GROOVE**. Alle 21.30 al Museo Lia visita guidata gratuita alla mostra "Firenze tra Cinque e Seicento. Bronzetti e sculture". Al Centro Allende 21,30 "RON CARTER".

Dalle 21 al Camec **IMPOSSIBLE SITES** resoconto di un intervento di Arte Pubblica a Dakar sulle dinamiche sociali intorno al tema della diversa abilità.

Intervengono le artiste Tiziana Manfredi e Giuditta Nelli, Marco Lena e il critico Matteo Lucchetti. I musei resteranno aperti fino alle 24.

**MOSTRE** - Al Castello di San Giorgio è visitabile fino al 2 settembre prossimo la mostra dell'affermata scultrice **ELISA CORSINI**. "Di segno in segno" è il titolo della personale, nella quale l'artista - scrive Marzia

Ratti - "esplora le possibilità di dialogo fra la scultura contemporanea e le forme classiche, prendendo spunto dalle ricerche dei suoi ultimi anni che, passo dopo passo, l'hanno avvicinata ai temi e ai modi delle culture arcaiche mediterranee".

Prosegue sino al 29 luglio, in via Mascardi presso l'Antico lavatoio di Sarzana, la mostra "Kitsch Cabaret" di Miss Kitsch. Orario di apertura: dalle 17 alle 23.

**FESTIVAL ARTI COMICHE** - Dal 27 al 28 a San Terenzo l'Associazione culturale LaQ-Prod, col patrocinio del Comune di Lerici, della Pro Loco San Terenzo e della Società Sviluppo Turistico di Lerici organizzano il **Festival delle Arti Comiche**.

**SAGRA** - Si svolgerà a Pitelli dal 27 al 29 luglio la sagra dello **stocafisso in umido**.

## SABATO 28

**VOLA ALLA SPEZIA** - In città apertura negozi fino alle 24 con animazione e musica nelle piazze. A Cadimare continua la **sagra del muscolo**. In via Sapri - piazza Battisti **atmosfera del passato**: serata con panzanella e musica. Mostra fotografica. In piazza Cesare Battisti dalle 19 alle 21,30 **END GAME**. Al centro Allende alle 21,30 "THE JAZZ TRIBE".

**PARCO DI BRAGARINA** - Prosegue il caffè concerto con Stefano (inizio alle 21) al parco di Bragarina, per l'organizzazione dell'associazione culturale **GIOCA JOUER** no profit. L'organizzazione ricorda che il parco, raggiungibile da via Elba, si trova alle spalle delle scuole elementari di via Sardegna. Nella struttura è in funzione un bar trattoria aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24, sabato e domenica dalle 12 alle 24. La cucina propone soprattutto piatti della tradizione spezzina e ligure.

**ANTICHE VIE** - La viabilità che portava i viaggiatori di un tempo dall'Emilia al mare attraverso l'Appennino sarà al centro di un convegno che si svolgerà al passo del Cerreto, presso l'albergo Giannarelli.

Organizzato dall'editrice Antiche Porte il titolo è **VIE, VIAGGI E VIAGGIATORI DAL MARE AL PO** e illustrerà i sentieri che, valicando le montagne, conducevano nella provincia spezzina.

**BAMBINI** - A Zignago in località Serò alle 21,15 **VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE**, spettacolo di teatro di figura con burattini a stecco e musica.

**MUSCOLATA** - A Ortonovo nel centro storico grande **muscolata** per

Baia dell'Angelo

Ristorante su terrazza a mare  
Stabilimento Balneare  
Music Bar Pre & After Dinner

Mercoledì dalle 21.00 : Balli Latino Americani  
Venerdì dalle 18.30 : Degustazione Vini "Ca del Bosco"  
Domenica dalle 18.00 : **SUNSET PARTY**

Via Fabbrocotti 264 - Bocca di Magra - Ameglia(SP)  
Info : 0187 601389 - 348 0708524

www.e2.acamclienti.com numeroverde 800836003

Annulate tutti gli impegni e godetevi una settimana di fornitura gas gratis\*

**DOM Clienti** **e2**  
gas e energia un unico fornitore

\*Il consumo settimanale è calcolato sul consumo giornaliero annuo. \*\*Lo sconto è riferito alla differenza di vendita della tariffa dell'Accesso all'Energia Elettrica e Gas. \*\*\*L'offerta è valida per contratti gas più energia elettrica biennale.



## EUROCASH S.R.L.

### Vuoi un Team vincente?

### Corri con noi!

- I nostri tassi ti aiuteranno a raggiungere facilmente il traguardo!
- Non fermarti alle prime lusinghe!
- Vieni a informarti sarai libero di scegliere.
- I nostri servizi sono accessibili da ogni parte d'Italia.

**- CESSIONE DEL V°**  
**- DELEGHE**  
**- RINNOVO**

ANCHE CON ALTRI IMPEGNI

- Marina Militare
- Polizia di Stato
- Carabinieri
- Guardia di Finanza
- ASL
- Medici in convenzione ASL
- Dipendenti aziende private spa
- Parastatali
- Vigili del Fuoco
- Corpo Forestale
- Esercito

**- PRESTITI PERSONALI CON RID BANCARIO A TUTTE LE CATEGORIE**

- Artigiani
- Commercianti
- Dipendenti

**NOVITA'**

- Pensionati anche con protesti e ritardi nei pagamenti con ritenuta sulla pensione

**PER CONTATTARCI:**

**LA SPEZIA**  
**VIA DI MONALE, 11**  
**TEL. E FAX 0187 735001**  
**E-mail: info@europrestiti.biz**

**DA LUNEDI' A VENERDI':**  
**DALLE 9,00 ALLE 12,30**  
**E DALLE 15,00 ALLE 19,00**  
**SABATO MATTINA:**

**ACCONTO IN 48 ORE**  
Firma del contratto anche a domicilio

tutti.  
**FESTA** - Si svolgerà sabato 28 e domenica 29 in località Rancà di Caranza la **fiesta della montagna e del biologico**, con banchi gastronomici.

### DOMENICA 29

**JAZZ** - In piazza XIII dicembre a Montemarcello alle 21,15 si svolgerà il concerto **SWEETY NOTES**, Maurizio di Fulvio alla chitarra, Claudio Marzolo al basso e Davide La Rovere ai drums eseguiranno musiche di Santana, Jobim, Di Fulvio, Nogueira e Metheny.

**SPETTACOLO** - Alle 21.30 allo Stadio Luperi a Sarzana clou dell'estate con lo spettacolo dell'anno: è in scena **ROBERTO BENIGNI** in Tutto Dante 2007.

**MUSICA** - Per la rassegna musicale "Voci di mare e di stelle", **NARMINA ALIZADÈ**, misiche di Schubert eseguite dal soprano Narmina Alizadè e dal pianista Adalberto Maria Riva.

**BAMBINI** - Alla bocciola di Bonassola **GHINDIRINGÒ**, spettacolo per voce ed ensemble strumentale dedicato ai più piccoli.

**SAGRA** - A Cadimare si svolge la **sagra del muscolo**.  
In piazza Europa raduno auto storiche club Citroen svizzero.

**MIELE** - A Calice al Cornoviglio, nel parco comunale Santa Maria, si svolgerà la **sagra del miele**.

**VERNISSAGE** - S'inaugura alla Vetrina di Susanna Orlando (galleria Pietrasanta) "La casa del santo" installazione dell'artista spezzino Giuliano Tomaino. L'esposizione sarà aperta tutti i giorni dalle 19 alle 24 fino al 10 agosto, con ingresso libero.

### LUNEDÌ 30

**MUSICA** - Nei locali dell'Oratorio dei Santi Antonio e Rocco di Bolano alle 21,15, nell'ambito di **Lunae concentus**, il festival internazionale di pianoforte e musica da camera, si svolgerà il concerto per pianoforte di **LJUBA MOIZ** su musiche di Bach, Debussy, Janacek.

**TEATRO** - Grande appuntamento a Santo Stefano Magra, alle 21,15 nella piazza Oratorio. **L'AMORE COSMICO** con **UGO PAGLIAI** lettura di testi di Pascoli, Trilussa, Neruda, D'Annunzio, Leopardi e Luzi su musiche di Chopin, Schumann, Debussy, Piazzolla e Granados.

**NOTTI AL CASTELLO** - Al Castello San Giorgio alle 21,15 incontro con **CLAUDIO TAGLIERI** autore di "I Liguri: quelli che mugugnano" e **GINO RAGNETTI**.

**PALIO** - Al Villaggio Palio alle 21 musica dal vivo anni 60/70 "RICORDANDO FLAVIO" Gruppo Musicale "Rentee".

**INSIEME IN LIGURIA** - Alle 21.15 in località Colombiera in piazza Primo Maggio a Castelnuovo Magra si terrà "Garibaldi fu ferito...", burattini raccontano come un Paladino della libertà diventa oggetto di culto. Associazione La Balena Zoppa. Ingresso gratuito.

### MARTEDÌ 31

**PALIO** - Al Villaggio Palio alle 21 si terrà il convegno dal tema "Turismo che verrà".

Davanti alla Passeggiata Morin arriveranno i primi velieri che sarà possibile visitare nella settimana del Palio del Golfo.

**PORTO VENERE FESTIVAL** - Alle 21.30 in piazza San Pietro a

Portovenere "Da questa parte del mare" con Gianmaria Testa, voce e chitarre. Produzione Fuoriviva.

### MERCOLEDÌ 1

**PALIO** - Al Villaggio Palio alle 21 concerto Jazz "Monday Big Band".  
**I LUOGHI DELLA MUSICA** - Al Centro Allende (Pinetina) alle 21,30 **New Trolls in concerto**.

**PORTO VENERE** - Apertura al "Carrugio", in via Cappellini 73, della mostra "L'arca di Noè" che raccoglie pitture di Claudio Jaccarino e sculture in terracotta di Teresa Ricco.

### GIOVEDÌ 2

**VOLA ALLA SPEZIA E PALIO** - Nella zona est della città apertura serale dei negozi fino alle 24 con animazione e musica nelle piazze. Al Centro Kennedy ballo in piazza **ORCHESTRA ACCORSI**.

In piazza Garibaldi spettacolo per bambini "GRUPPO BURATTIN BURATTINANDO" e giochi vari. Al monumento ai Caduti alle 10,30 deposizione Corona ai caduti in mare. Al Villaggio Palio alle 19 **Palombari: Passato, Presente, Futuro**, dimostrazione lavori subacquei del gruppo operatori subacquei del Comsubin. Dall'Arsenale a Piazza Europa alle 21,30 **sfilata** equipaggi Velieri con la partecipazione Banda del GUAYAS e Banda dipartimentale della Marina Militare. In piazza Europa alle 22,30 si svolgerà la cerimonia di apertura del Palio con il concerto dell'orchestra Mussinelli.

**RAVIOLIO** - A Pitelli dal 2 al 5 agosto si terrà la **sagra del raviolo**.

Perchè essere single, quando si può essere in due?

Con Eliana Monti Club hai uno staff qualificato a tua disposizione, un consulente sempre pronto ad ascoltarti, consigliarti, organizzare per te incontri, serate con amici, vacanze, weekend...

INVIA UN SMS\* AL N° 320.499.01.89  
RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE

\*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.

**ELIANA MONTI**  
*Club*

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 94 sedi operative.

**PER LUI**

Ho quasi cinquant'anni ma non sento il peso dell'età, e non ne risento il mio aspetto fisico che è ancora molto giovanile. Mi chiamo Annarita, sono nubile, o "zitella" se preferite questo termine! Non ho mai creduto nel matrimonio ma nell'amore sì e non ho perso la voglia di lasciarmi trasportare dai sentimenti. Sono titolare di un ristorante e il tempo libero è poco ma la mattina non rinuncio mai alla mia corsetta o alla nuotata in piscina. Questa è solo una piccola parte di me, il resto vieni a scoprirlo all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Ogni estate mi ripeto "l'anno prossimo trascorrerò le vacanze con il mio fidanzato" e da sei anni vado in vacanza con le amiche. Questo riassume la mia vita sentimentale; single da sei anni, ho perso la speranza di incontrare l'uomo giusto ma voglio fare ancora questo tentativo! Mi chiamo Cristina, ho 33 anni, sono una bella ragazza alta, bionda, simpatica e estroversa. Amo viaggiare, divertirmi con gli amici e stare in compagnia. Allora vuoi fare tu il prossimo passo?

**PER LEI**

"Voglio trovare un senso a questa vita"; le parole di questa canzone mi appartengono. Il senso che voglio trovare io è quello che si chiama amore, che ti fa battere il cuore, ti fa aspettare con ansia un messaggio o una telefonata. Mi chiamo Gabriele, ho 31 anni appena compiuti, lavoro come fotografo, sono alto, fisico asciutto, un bel ragazzo insomma! Amo viaggiare, difficilmente resto a casa quando ho qualche giorno di vacanza. Cerco una ragazza carina, con cui condividere il mio tempo e la mia vita. Cercami all'Eliana Monti Club! 0187/770036

Eccomi qui, Tommaso, 37 anni, bell'aspetto, sportivo. So che da molti sono ancora considerato il classico "figlio di papà", la realtà è ben diversa però è difficile farla capire quando si nasce in una famiglia come la mia. La mia situazione mi porta molti vantaggi, ma anche l'incapacità di vivere un rapporto serenamente. Ho già detto troppo... mi aprirò di più alla donna che saprà ispirarmi la fiducia di cui sento immensamente bisogno! Chiamami, ne vale la pena! Eliana Monti Club! 0187/770036

**La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036**  
(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00 - E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it

## s p e t t a c o l i

IG blues protagonista della rassegna "tra fiume e mare"

# Il fiume Magra come il Mississippi

di Stefano Bozza



Corey Harris

È iniziata alla grande ieri sera, con il concerto del bluesman nero Corey Harris, interprete eccezionale di blues del delta del Mississippi e delle sue radici africane, la quinta edizione della rassegna musicale "Tra fiume e mare". Lo scenario è quello delle sponde di Bocca di Magra e Fiumaretta della foce del fiume Magra, nel suggestivo territorio del comune di Ameglia. I palchi per gli spettacoli, in programma fino ad agosto, sono stati collocati nel sito archeologico della Villa Romana di

Bocca di Magra e nei giardini lungofiume della cittadina di Fiumaretta. I luoghi, di grande richiamo turistico, offrono uno stupendo scenario naturale, perfettamente in sintonia con le atmosfere musicali di alta qualità della rassegna. Promotore della manifestazione è il Comune di Ameglia che ha affidato l'organizzazione e la direzione artistica all'associazione culturale "Armadillo Club". Il logo e la grafica che accompagnano gli eventi sono opera dell'artista amegliese Walter Tacchini.

Il primo appuntamento, ieri sera, ha visto la presenza di un folto pubblico, entusiasta della musica proposta da Corey Harris, divenuto celebre al grande pubblico anche per essere stato il protagonista del film diretto e prodotto da Martin Scorsese "Dal Mali al Mississippi", film che ha aperto la strada all'intera serie dei 7 film sul blues prodotti dal grande regista americano nel 2003 e che vedevano come registi personaggi del calibro di Wim Wenders e Clint Eastwood.

## IL PROGRAMMA

SABATO 28 LUGLIO, FIUMARETTA, GIARDINI LUNGOFIUME  
UMAMI (MUSICA TRADIZIONALE LATINO-AMERICANA)

La musica della cordigliera andina (Perù, Bolivia, Ecuador, Argentina), quella afro-latina (Cuba, Centro America, Colombia, Venezuela, Uruguay) e le loro innumerevoli proiezioni contemporanee prendono forma in uno spettacolo vivo e pulsante per opera di questi musicisti poliedrici: flauti, svariati strumenti a corde, percussioni, per presentare melodie, danze, canzoni tristi ed allegre di una cultura millenaria che, incontrando quella europea, si arricchisce di più sofisticate strutture musicali, pur mantenendo la forza espressiva di un mondo ed una natura imponenti.

MIGUEL ANGEL ACOSTA: voce, corde e percussioni  
LAUTARO ACOSTA: violino  
UGO GUIZZARDI: voce, flauti, corde e percussioni  
ANTONELLO UGGIANU: voce, corde e percussioni  
ANGELO PALMA: voce, fiati, corde e percussioni  
MASSIMO ROSADA: voce, flauti, corde e percussioni

LUNEDÌ 30 LUGLIO - BOCCA DI MAGRA, VILLA ROMANA  
NADISHANA & 4TH RACE TRIO (RUSSIA)

Dalla Russia siberiana e dalla Germania arrivano i componenti del 4th Race Trio, guidati dal leader e fondatore Vladislav Abanin in arte "Nadishana". Lo stile del trio può essere descritto come musica etnica contemporanea, con sonorità assolutamente uniche nella continua ricerca di fusioni multi-culturali. Usano un'infinita serie di strumenti musicali provenienti da tutto il mondo: mandola (Italia), bansuri (India), kalyuka (Russia), tsaaj nplaim (Laos), tambura (Bulgaria), khomus (Siberia), morsine (India), kou xiang (China), berimbau (Brasile), tonbak (Iran), cajon (Spagna), udu (Africa) e molti altri ancora, riuscendo a creare sul palco, attraverso questo mix di culture, un sound assolutamente unico. "NADISHANA": strumenti a corde e a fiato  
TOBIAS FLEISCHER: strumenti a corde, bassi  
OORI SHALEV: percussioni dal mondo

LUNEDÌ 6 AGOSTO - FIUMARETTA, GIARDINI LUNGOFIUME  
FOX - GUZMAN - HARDIN TRIO (USA)

Joel Guzman, Sarah Fox e Andrew Hardin, tre dei più quotati e conosciuti musicisti della scena del Texas presenteranno, in anteprima per il pubblico italiano, il loro progetto discografico come trio che sarà pubblicato alla fine dell'estate. L'atmosfera è quella del territorio di confine fra il Texas ed il Messico, con le sonorità proprie della folk music americana che si mescolano con i ritmi e le radici della musica latina del Messico. Struggenti ballate che dal folk al blues mettono in evidenza le grandi doti dei tre protagonisti: SARAH FOX, splendida voce solista, JOEL GUZMAN, genio moderno dell'accordion (fisarmonica latina), ANDREW HARDIN, chitarra sublime che già ha accompagnato i più talentuosi cantautori della scena texana.

MERCOLEDÌ 15 AGOSTO - FIUMARETTA, GIARDINI LUNGOFIUME  
"BATICUMBANDO" (BRASILE - ITALIA)

Il gruppo dei Baticumbando ruota intorno al chitarrista brasiliano ROBERTO TAUFIC, uno dei maggiori rappresentanti del jazz latino in Europa, alla cantante SIMON PAPA ed al batterista-percussionista ROBERTO ROSSI. Il gruppo propone un lungo viaggio attraverso la grande varietà dei ritmi brasiliani che caratterizzano le diverse aree geografiche del paese: dal samba alla bossa nova, dal choro al maracatù ed al baião. Uno spettacolo raffinato, solare e coinvolgente che colpisce immediatamente per l'energia positiva e la carica che riesce a trasmettere al pubblico.

IG nutrito programma di iniziative

## ACAM COMPIE 100 ANNI

"Il futuro ha radici antiche" è il filo che lega il programma predisposto per festeggiare il **Centenario Acam (1907-2007)**.

L'anniversario si celebra all'insegna del gemellaggio con il simbolo della spezzinità, il Palio del Golfo. La sera del 6 agosto, in occasione delle premiazioni, è previsto lo spettacolo d'avvio del Centenario in piazza Europa: "Fontane in Concerto", un insieme di giochi d'acqua, luci e musiche dei primi del 900.

Le celebrazioni riprenderanno a ottobre con i convegni a Villa Marigola: "Energia e ambiente: esperienze a confronto" e "Le utility, tra socialità e libero mercato - Case history ACAM: 100 anni di una municipalizzata". Sempre in ottobre si terranno tre conferenze nell'ambito del Festival della Scienza al Centro Allende. Gli argomenti riguardano l'attività del gruppo Acam e mettono l'accento sui risultati di eccellenza raggiunti dalla multitalità spezzina nell'innovazione tecnologica e nella ricerca.

La prima conferenza verterà sulle "Innovazioni tecnologiche nella potabilizzazione e nella depurazione delle acque: sistemi a membrana". La seconda avrà i temi: "Le moderne tecnologie al servizio dell'energia rinnovabile: tellurio-cadmio; inseguire il solare; film sottile" e "Impianto a biomassa con sistema pirolitico". La terza tratterà "Il sistema di produzione Cdr (combustibile da rifiuti) attraverso la tecnologia delle biocelle

chiuse". Relatori saranno esperti del gruppo Acam: Fabrizio Fincato, Marco Fanton, Paolo Nardini, Giampiero Musio e Renzo Casadio. A novembre si terrà la seconda convention del gruppo Acam a Villa Marigola. Momento clou delle celebrazioni sarà la mostra fotografica "Acqua, Luce, Calore - Acam per La Spezia e provincia, immagini storiche" che sarà allestita al Camec e permetterà di rivivere attraverso le immagini momenti importanti della storia spezzina grazie alla collaborazione tra Acam, l'Istituzione per i servizi culturali e gli Archivi multimediali "Sergio Fregoso". La ricostruzione della memoria storica dei 100 anni di Acam sarà affidata alla pubblicazione di due libri: "L'Acam ed i suoi predecessori dalla ricostruzione post bellica alla Società per Azioni: 1945-2001" di Graziano Tonelli, con prefazione di Piergino Scardigli; "Gli antichi mestieri in Acam" di Marco Ferrari. Il Centenario si chiuderà a dicembre con una serata di gala al Teatro Civico, in collaborazione con il circolo "Fantoni" della Spezia. In scena il balletto "Lo Schiaccianoci" di Tchaikovsky nell'esecuzione della Compagnia di Ballo di Mosca. Nell'atrio del teatro è previsto per l'occasione un Annullo Filatelico da parte di Poste Italiane.

I due eventi hanno finalità benefica a sostegno del progetto delle Missioni Francescane. (A.O.)

IG si apre a Sarzana

## Festival pianistico

Verrà inaugurato mercoledì 1 agosto al Chiostro di San Francesco il **XIII Festival Pianistico "Città di Sarzana" 2007**. La manifestazione, che prevede quattro appuntamenti dedicati alle più belle pagine della letteratura pianistica classico-romantica di grandi compositori come Mozart, Beethoven,

Chopin, Liszt e Schumann, si aprirà con "Il Virtuosismo Romantico" del **Duo Bechstein** (Laura Beltrametti e Ennio Poggi). Organizzato dall'Associazione Musicale "Il Pianoforte" in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Sarzana, il festival proseguirà poi sabato 4 agosto con "La Poetica dello Sturm und

Drang Tempesta e Passione", con **Umberto Battezzare**; martedì 7 sarà la volta dei "Percorsi pianistici: da Scarlatti a Gershwin" con **Massimo Anfossi**; giovedì 9 invece

Dario Bonuccelli presenterà "La Germania tra Classicismo e Romanticismo". Domenica 12 invece si terrà l'**VIII Festival Giovani**

**Musicisti Lunigianesi "Vittorio Righetti"** dedicato a giovani musicisti. Il programma prevede l'esibizione del flautista **Massimo Colombani**, della violinista **Cecilia Colombani** e del pianista **Massimiliano Piccioli** con musiche di Schubert, Rossini e Liszt. Tutti i concerti avranno inizio alle 21.15, l'ingresso è libero.



Duo Bechstein

## Salute mentale è salute sociale

In cima alla lista, la salute mentale. Non solo nelle preoccupanti stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che pone i disturbi mentali ai primi posti come carico di sofferenza e di disabilità per la popolazione e che prevede tendano all'aumento nei paesi industrializzati, ma anche tra i punti di maggior sofferenza del nostro sistema assistenziale: l'offerta pubblica non è sufficiente, alcuni pregiudizi pesano ancora, e poi assicurarsi un'assistenza psichiatrica su base privata è costoso, per molti troppo.

È comunque dimostrato che le condizioni di vita soggettive e oggettive delle persone con disturbi mentali, ancorché gravi, non dipendono solo dalla gravità della malattia. Lo stigma e la discriminazione del malato di mente, dei suoi familiari, e addirittura dei professionisti che se ne occupano, producono conseguenze assai negative in termini di ritardo o mancato accesso alle cure, privazione di diritti di cittadinanza e causa principale di emarginazione sociale.

La parola stigma sul dizionario significa marchio, inpronta, segno distintivo. Per chi si occupa di salute mentale, il termine indica la discriminazione basata sul pregiudizio nei confronti del malato. Ma per un malato mentale lo stigma significa, ogni giorno, esclusione, rifiuto, vergogna, solitudine.

Diventa, pertanto, cruciale il grado di accettazione del malato all'interno della famiglia e nella società in generale, accettazione spesso ridotta a causa della discriminazione di cui vengono fatte oggetto le malattie mentali. A ciò si aggiunge il fatto che nell'opinione pubblica sono radicati i pregiudizi sui malati mentali, etichettati come incurabili o inguaribili, sporchi o trasandati, pericolosi e violenti.

# "Avevo paura che la gente pensasse che fossi matta"

di David Virgilio

I gruppi cosiddetti di "aiuto-mutuo-aiuto" sono gruppi che offrono alle persone la possibilità di esercitare attenzione ai loro corpi, alle loro menti ed ai loro comportamenti e possono aiutare gli altri a fare la medesima cosa. I gruppi non solo offrono supporto a coloro che ne necessitano, ma restituiscono alla persona una competenza, un senso di sé, un ruolo, ed al contempo costituiscono nuovi legami tra le persone. La condivisione del medesimo disagio (che li rende simili, alla pari) è il motore che porta a sostenersi reciprocamente, in un processo dove le difficoltà diventano possibilità di crescita.

Chi partecipa ad un gruppo di auto-aiuto sceglie di farsi carico della propria sofferenza ed abbandona le tipiche dinamiche di delega a terzi rispetto alla responsabilità del proprio benessere.

**"D**a due mesi non vedevo più mia figlia. Un bel giorno è venuta a chiedermi se

poteva restare un po' da me. Me la sono trovata estenuata, l'angoscia mi attanagliava e contemporaneamente mi invadeva una gran voglia di riuscire ad aiutarla a risalire la china (...) Dopo anni di disturbi alimentari, di psicoterapia, siamo punto e a capo (...) mi rivolgo a D., la psicologa: da tanti anni ci conosciamo, ma non le ho mai confidato i disturbi di mia figlia né il mio disagio (...) È lei che mi invita a partecipare al gruppo di auto-mutuo-aiuto (...) un gruppo di amiche con cui dividere e condividere i momenti tristi e gioiosi della settimana trascorsa (...) Dividiamo l'ansia, l'angoscia che ci assale nel pensare al domani, al "dopo di noi", chi ci penserà a loro? Ma è nella certezza di questo gruppo, nella sua voglia di crescere e di uscire per vedere "l'aurora", la speranza di non essere più sole ed affronta-

re i problemi della sofferenza del disagio psichico che tento spaventa" (G.S.)

"Sposata, due bambini, ero felice, avevo un lavoro, tutto sembrava così bello, avevo una vita sociale normale. Poi lentamente un malessere, a cui non riuscivo a dare un volto (...) Quando si sta male non si riesce a lavorare, mi sono licenziata: avevo paura che la gente pensasse che fossi matta (...) Poi grazie al servizio di Salute Mentale dell'Asl ho sperimentato i gruppi di auto-mutuo-aiuto e adesso io stessa sono diventata facilitatrice di un gruppo che abbiamo costituito con l'Associazione "Il Mondo di Holden", siamo in otto e ci vediamo ogni settimana: ogni volta che uno di noi espone un suo problema, gli altri sono molto attenti e dopo scaturisce il dibattito sull'argomento trattato, e si riesce sempre a dare appoggio e buoni consigli suggeriti dalla propria esperienza" (A.G.)



## ASSOCIAZIONI E PROGETTI

"Il mondo di Holden" (mondodiholden@libero.it) è un'associazione onlus di utenti psichiatrici della Spezia nata nel 2005 dall'incontro tra utenti del centro diurno di Sarzana, con esperienze di teatro sociale e di convegni sul tema del disagio psichico, ed i partecipanti ad un gruppo di auto-mutuo-aiuto di La Spezia, l'Arcobaleno. Occasione dell'incontro un corso di teatro organizzato dall'associazione Acchiappasogni.

Idea forza dell'associazione "Il mondo di Holden" è il "fare insieme" unire cioè le forze, mettere insieme le risorse degli utenti, dei familiari, degli operatori e dei cittadini in genere, nella ricerca di un nuovo modo di concepire il malato psichico, non più marginalizzato e respinto, ma coinvolto nella società, aiutato e sostenuto a riprendere in mano la propria vita e le proprie passioni.

L'associazione sta organizzando una manifestazione-convegno, prevista per i giorni 26 e 27 ottobre prossimi, con l'intento di far conoscere alla collettività l'esperienza dei gruppi di auto-mutuo-aiuto, quale strumento di condivisione, solidarietà e crescita della persona; a conclusione della manifestazione avrà luogo una tavola rotonda tra i partecipanti ai gruppi, gli operatori professionali e le istituzioni, finalizzata alla cooperazione e alla sinergia per un futuro lavoro comune nel

rispetto delle singole autonomie.

L'associazione Camminare insieme (centrodiurnogabbianella@virgilio.it) si è costituita nel 2003 per volontà di alcuni volontari che, a vario titolo, già operavano in ambito psichiatrico.

Nello specifico l'associazione si occupa, e sempre maggiormente vorrà occuparsene, di progetti che diano risposte al bisogno di realizzare attività che impegnino i pazienti psichiatrici, seguiti dal distretto salute mentale dell'Asl 5, nei momenti di tempo libero, feriali e festivi.

Le attività sono di ordine ludico, animativo, culturale, informatico, sportivo e si svolgono o presso la sede associativa (via Cadorna 24 alla Spezia) o in contesti territoriali idonei, quasi sempre nelle fasce orarie che vanno dalle 15 alle 20.

Le sopraccitate attività non hanno alcuna specificità riabilitativa o socio-sanitaria, ma hanno lo scopo di occupare e accompagnare l'utenza con disagio psichico nei momenti di tempo libero in situazioni e contesti motivanti e stimolanti che favoriscano uno stato di benessere individuale.

In ambito psichiatrico si riscontra sovente una situazione in cui sia i servizi pubblici che quelli privati attuano interventi mirati e specialistici, rispondono a tante necessità sia di ordi-

ne sociale che sanitario, ma talvolta non riescono a intervenire sulle aree in cui intende intervenire questa associazione e con tali interventi si vuole arricchire il panorama delle risorse disponibili in campo psichiatrico.

In tutte le attività e laboratori si lavora in sinergia con le strutture pubbliche, coordinati con le altre associazioni del settore e con la Conferenza territoriale dell'handicap e della salute mentale. Il Coordinamento delle associazioni per la salute mentale della Provincia della Spezia, costituito da "Acchiappasogni-onlus", Afap, "Camminare insieme" e "Il mondo di Holden", hanno recentemente presentato alle amministrazioni locali di Provincia e Comune, e alla direzione dell'Asl 5, la richiesta di poter usufruire di un centro polivalente, aperto a tutti: agli utenti, ai loro familiari, ai cittadini.

La richiesta, emersa con forza in seno alla Conferenza territoriale dell'handicap e della salute mentale, prevede la creazione di spazi autogestiti per la formazione e la conduzione di gruppi per l'auto-mutuo-aiuto, ma anche momenti di socializzazione aperti alla cittadinanza, attività artistiche, sportive e formative mirate al miglioramento della qualità della vita delle persone.

IG

appello del Comitato alla città

# Ospedale, basta liti Tutti zitti e pedalare

di Attilio Ferrero

**I**l problema del nuovo ospedale continua a essere al centro del dibattito e gli interlocutori sono di volta in volta le

Istituzioni, gli addetti ai lavori e i cittadini (che rappresentano poi l'utenza che gode o soffre per i servizi che vengono offerti).

Questa volta ci sono dei documenti chiari (il Piano regionale e il Protocollo di intesa firmato da Regione, Comune e Asl 5) che sembrerebbero dare la garanzia che è stata imboccata la giusta strada per giungere alla dirittura finale.

A questo punto ritengo che sia necessario fissare alcuni punti irrinunciabili:

1) Abbiamo già avuto modo di sottolineare che la soluzione ideale sarebbe un ospedale tutto nuovo al Felettino, ma che, per risolvere velocemente il problema enorme della risposta ai bisogni sanitari della collettività, dobbiamo accogliere anche altre

soluzioni, a condizione che siano rapide, soddisfacenti e rispondenti alle esigenze ineludibili del nostro territorio.

2) I tecnici propongano velocemente le soluzioni e le Istituzioni decidano altrettanto velocemente il via alla fase esecutiva.

3) Non cadiamo nell'errore già commesso di voler trovare "il meglio del meglio", magari con soluzioni a lungo o lunghissimo termine: oltretutto rischiamo di perdere i finanziamenti. È evidente che bisogna dare la soluzione migliore possibile, ma sempre con i piedi ben saldi a terra, con ottimismo e con raziocinio.

4) Tutti, enti e persone, ciascuno secondo la propria capacità e secondo il proprio ambito, esercitino una attenta sorveglianza sui soggetti interessati, a tutti i

livelli, per controllare che non vengano disattesi gli accordi via via stipulati e non si cerchino motivi per rallentare la procedura.

Concludo esprimendo tutta la solidarietà del Comitato e la disponibilità a operare per la migliore soluzione del problema.

\* presidente del Comitato per il nuovo ospedale

Sì, è davvero giunto il momento di accantonare ogni motivo di contrasto e premere sul pedale dell'acceleratore per arrivare nel più breve tempo possibile alla posa dell'ultima pietra. In questa città da cinquant'anni si parla di raddoppio della Pontremolese, da quaranta



del waterfront e del porticciolo al Mirabello, da almeno trenta del recupero dei forti sulle colline, da venti della liberalizzazione di aree della Marina.

E del nuovo ospedale al Felettino? Meglio non parlarne.

A questo punto, davvero, non sono più leciti battibecchi liti da cortile. La Spezia non può più permettersi di avere un ospedale da terzo mondo, dove fra l'altro sono vacanti ben sei posti da primario. Siamo la seconda città della Liguria: dimostriamo di averne consapevolezza. (Sprugolino)



Attilio Ferrero

## tuo di

La tua spesa di tutti i ... di

09/2007

**Grana Padano Unigrana**  
€ 7,41 / kg

**Succhi Bravo**  
Agrumi mix / Arancia / Arancia rossa Rauch  
€ 1,47 / litro

**Mozzarella Fioridlatte Santa Cristina**  
Tonon  
€ 0,45 / kg

**Yogurt bianco 0,1%**  
2x125 g  
€ 0,59

**Yogurt alla frutta**  
2x125 g (vari gusti) Parmalat  
€ 0,59

**Yogurt Kyr**  
pappareale / bianco 2x125 g Parmalat  
€ 0,59

**Rosato Salento IGT**  
Rosso Salento IGT  
Bianco Salento IGT MTR  
€ 1,59 / litro

**Gelati in barattolo**  
(vari gusti) G7  
€ 1,99 / barattolo

**Olio ExtraVergine 100%**  
Olive Italia  
€ 3,99 / litro

**Beck's Birra**  
€ 0,99 / litro

**Crema di Yogurt bianco**  
Muller  
€ 0,37 / kg

**Caffè qualità Oro Lavazza**  
€ 8,99 / kg

**Acqua naturale / gassata**  
San Bernardo  
€ 0,39 / litro

nei punti vendita di:

- Via Pisa, 14 (angolo Via Nazario Sauro - Pegazzano) La Spezia dal 16 al 25 agosto: aperti 8.30-13.30 e 15.30-20.00
- Via Repubblica, 77 - Albiano Magra (MS)

**TROCA'**  
20 bustine da 6 g vari gusti  
da € 13,50  
**€ 10,80**

**BIO NIKÉ DEFENCE BODY**  
Rassodante 200 ml  
da € 33,00  
**€ 24,90**

**BIO NIKÉ DEFENCE BODY**  
Anticellulite  
da € 45,00  
**€ 33,90**

**SINUOSA R3 System**  
Trattamento inestetismi cellulite  
da € 69,00  
**€ 59,90**

**LIERAC**  
Cohérence Rassodante lifting collo  
da € 51,70  
**€ 41,40**

**CLEMENTONI**  
Crea e colora il mondo di Bambi  
da € 6,30  
**€ 5,59**

**BIOSCALIN**  
Biogenina 5 mg unghie / sole pelle  
da € 23,50  
**€ 18,80**

**SAUGELLA**  
dermoliquido 750 ml Det. igiene intima  
da € 12,90  
**€ 9,99**

**BIO NIKÉ DEFENCE BODY**  
Styling gel capelli  
da € 6,50  
**€ 5,20**

**BIO NIKÉ DEFENCE BODY**  
Deodorante roll 40 ml  
da € 8,75  
**€ 6,90**

**BIO NIKÉ DEFENCE BODY**  
Rassod. seno 100 ml  
da € 23,00  
**€ 17,90**

**SINUOSA**  
Spray per R3 System  
da € 29,90  
**€ 19,90**

**EUPHIDRA**  
Dermodoccia varie profumazioni  
da € 11,80  
**€ 8,90**

**SANO E BELLO BAYER**  
35 maxi Salviette per cani, gatti, cuccioli  
da € 5,50  
**€ 4,40**

**NOXAMICIN**  
collutorio vari gusti 250 ml  
da € 4,90  
**€ 3,92**

**VICHY DERCOS 18 R.**  
tratt. anticaduta capelli uomo / donna  
da € 51,00  
**€ 35,70**

**VICHY**  
PEEL MICROABRASION  
tratt. ringiovan. pelle  
da € 55,00  
**€ 44,00**

**FRONTLINE COMBO**  
3 pipette cani medi  
da € 23,90  
**€ 16,70**

**SANO E BELLO BAYER**  
Shampoo Neutro 250 ml per cani e cuccioli  
da € 8,60  
**€ 6,90**

**SANO E BELLO BAYER**  
Primolatte Gattino 200 g  
da € 9,90  
**€ 7,90**

**SANO E BELLO BAYER**  
Primolatte Cucciolo 250 g  
da € 10,90  
**€ 8,70**

Offerte valide dal 30 luglio al 19 agosto 2007

I punti vendita con il miglior rapporto qualità prezzo e servizio

IG

prosegue la preparazione in Trentino con una rosa tutta da definire



Manolo Pestrin

# Spezia sulla pista di Manolo Pestrin

di Diego Di Canosa

ancor più complessa l'inquadratura tecnica di questa squadra c'è soprattutto il fatto che attualmente sono una trentina i giocatori in ritiro, ma di questi molti partiranno e saranno rimpiazzati dai nuovi acquisti previsti per le prossime settimane. Tutto questo rende davvero complicata la gestione del gruppo da parte di Soda, in un periodo che di norma, oltre alla messa a punto fisica degli atleti, dovrebbe servire a cementare un gruppo. L'atmosfera che si respira in questi giorni a Spiazzo, determinata da un sostanziale incertezza sul futuro di molti giocatori, carica l'ambiente di parecchia tensione rendendolo molto diverso da quello degli ultimi due anni. Fortunatamente però, se partire bene spesso è determinante, è altrettanto vero che a volte dalle situazioni più difficili può nascere un gruppo di carattere.

Ora, quindi, l'obiettivo del nuovo direttore sportivo Fausto Pari è quello di sfolire la rosa aquilotta e procedere velocemente all'innesto di qualche pezzo pregiato nell'undici iniziale.

Della squadra del prossimo anno difficilmente faranno parte Nicola, il cui rapporto con il mister appare irrimediabilmente deteriorato, Confalone, che pare destinato al Bologna, mentre sono ancora da definire le cessioni di Scarlato e Fusco, giocatori, anch'essi, che non rientrano più nei piani societari. Sul fronte arrivi, invece, c'è un ritorno di fiamma per Do Prado, che la

Fiorentina vorrebbe lasciare in prestito ancora per un anno, e prende forma l'idea Pestrin, vero e proprio gladiatore del centrocampo e pallino di Soda. In alternativa si parla di Cristiano, mediano che il Rimini vorrebbe scambiare con un giocatore della rosa spezzina.

Intanto, questa situazione in divenire pare abbia inciso sulla nuova campagna abbonamenti, visto che il ritmo con cui è iniziata non è dei più spediti. Chiuso il periodo di prelievo per i vecchi abbonati a quota 2.200 tessere circa, oggi parte la vendita libera e l'obiettivo dichiarato è quota quattromila. Difficile ripetere i numeri dello scorso anno ottenuti sulla scia della storica promozione in B, ma un paio di acquisti mirati riporteranno sicuramente il consueto entusiasmo che caratterizza i tifosi spezzini. Promesse mantenute per quanto riguarda lo stadio Picco, dove si stanno portando a termine i lavori di adeguamento che permettono di aumentarne la capienza fino a 10.500 posti. La creazione del passaggio della tifoseria ospite da via dei Pioppi, consentirà di evitare tutti i disagi al traffico causati la scorsa stagione con la chiusura di viale Fieschi. E se il Picco si veste di nuovo, in attesa che lo faccia anche il Ferdeghini, il campo destinato a diventare il fagnato centro sportivo dello Spezia, il quartier generale degli aquilotti potrebbe diventare l'Incerti di Ceparana.

Prosegue a pieno ritmo il ritiro dello Spezia in Trentino. Dopo le prime due amichevoli che hanno visto la squadra di Soda impegnata contro una rappresentativa della Val Rendena e l'Udinese, è già stata fissata la gara contro il Montichiari per il trentuno luglio, mentre sono ancora in via di definizione altre due amichevoli, una delle quali prevista per domani pomeriggio contro il Bolzano.

Si tratta di partite che servono per il morale, ma dalle quali sarebbe assurdo trarre indicazioni di natura tecnica visto che i forti carichi di lavoro a cui sono sottoposti gli aquilotti in questi giorni, ne condizionano la freschezza atletica. Ma a rendere

IG

pallavolo

## Call&call volley Arriva Tagliatti

La Call&Call Spezia Volley con i suoi acquisti non finisce di stupire e sembra di voler a tutti i costi sbaragliare la concorrenza con una campagna acquisti di primo piano.

Dopo essersi garantita la direzione tecnica di Eraldo Buonavita, la società ha continuato la sua corsa al raggiungimento di traguardi importanti.

Si è poi aggiudicata giocatori di alto livello e di collaudata esperienza come Pignatti e Carizia. Nelle ultime ore, infine, si è assicurata un centrale di assoluto valore: Marco Tagliatti.

Classe 1975, originario di Codigoro (Ferrara), ha alle spalle una lunga carriera che lo ha visto protagonista dei massimi campionati. In A1 ha giocato per parecchi anni per la società emiliana Casa Modena. Le ultime due stagioni lo hanno visto prima con la casacca del carige Copra Genova in A2, quindi lo scorso anno nuovamente in A1 ancora a Modena con il Cimone Volley. Tagliatti nell'ultima stagione giocata



in A2, a Genova, ha raggiunto uno score di ben 292 punti, un risultato di tutto rispetto per un centrale.


La formazione del Call&call sembra dunque essersi delineata anche grazie ai nuovi acquisti che si uniranno ai combattivi giocatori di sempre e porteranno nuovo valore tecnico alla squadra che, questo anno più che mai, dopo la salvezza ottenuta lo scorso campionato proprio sul

filo di lana, ha voglia di riscatto e di imporsi a livello nazionale.

Ecco dunque un breve riepilogo della nuova rosa, ancora in fase di completamento.

Nuovi acquisti: Carizia (libero), Casagrande (palleggiatore), Pignatti (opposto), Santia (Schiacciatore), Tagliatti (centrale). Confermati: Barbieri (schiazziatore), Battistini (schiazziatore), Baldassini (schiazziatore), Furlotti (centrale), Poli (schiazziatore/opposto), Ruggeri (libero), Sisti (opposto).

Monica Fusco



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI**  
sede provinciale della spezia - via del mille 80 - tel. 0187 736650  
orario di apertura martedì e giovedì ore 15/18

**Iscriviti !**

Farei parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

**I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO**  
a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi  
**UNA SINGOLARE PRONUNCIA IN TEMA DI APPARENZA DEL DIRITTO - parte 2**

Si è esaminata, nella precedente uscita, la sentenza 6926/2007 con cui la Cassazione avrebbe legittimato una sorta di apparenza del diritto, apparenza che in epoche antecedenti la Corte aveva escluso potesse applicarsi al condominio ed ai diritti reali soggetti a regime di pubblicità legale. Il principio enunciato dalla suprema corte, preso alla lettera, consentirebbe all'amministratore di continuare a convocare il condomino deceduto sino a quando gli eredi non palesino tale loro qualità, senza che per tale motivo la delibera sia affetta da vizi. I primi commenti a tale "innovativa" pronuncia sono stati assai critici: le conseguenze sono peraltro evidenti non solo allo studioso del diritto ma anche al semplice condomino: l'amministratore potrebbe ottenere decreto ingiuntivo, sulla scorta di quella delibera, nei confronti di un condomino moroso e deceduto e non dell'erede, che è l'unico in grado di adempiere l'obbligazione pecuniaria? Adirittura in tal caso il condominio potrebbe deliberare in deroga ai criteri legali di riparto, accollando al deceduto spese non dovute senza che gli eredi possano poi contestare quella delibera "validamente" comunicata ad un soggetto che non esiste più. In realtà le incongruenze, subito messe in luce dalla dottrina più attenta, paiono al momento fermarsi ad una mera enunciazione di principio senza risvolti pratici: nel caso giunto all'esame della Corte è stata ritenuta valida la delibera in quanto l'avviso di convocazione era stato inviato all'ultimo domicilio del defunto e ricevuto da uno degli eredi. La rivoluzionaria pronuncia dunque non ha avuto in concreto alcun effetto sulla fattispecie che la Corte era chiamata a giudicare e ci si è chiesto se tale sentenza costituisca una mera statuizione di principio inattuabile in fatto oppure l'inizio di una nuova era sanzionatoria nei confronti di quei condomini poco diligenti nelle comunicazioni di variazione di proprietà. Sarà interessante seguire le prossime decisioni della Suprema Corte in tale materia per verificare se si tratti di un isolato revirement o di un nuovo orientamento destinato a consolidarsi.

Le prossime uscite, terminata questa parentesi più strettamente giuridica, torneranno alla disamina di casi eminentemente pratici



GIUSEPPE  
GUASTINI

commercio rottami metallici  
demolizioni industriali

Via Silea - 19038 Sarzana (SP)  
Tel. 0187/620398 - Fax 0187/602007  
www.guastinigiuseppesrl.it



osteria

"AA' PORTE"



ARCOLA

Via Valentini, 1 - 19021 ARCOLA (SP)  
Tel. 0187.987463 - www.aaporte.it

Apertura serale: Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica

## Nuova apertura

*Le Spose di Iannaccone a Follo*



## PROMOZIONE

Scegli l'abito più bello e prezioso  
e lo paghi solo €1.099,00  
compreso due accessori in regalo  
(Potrai scegliere tra cuscino, portafedi,  
giarrettiera, guanti e velo)



Promozione valida fino a al 23 Dicembre '07  
Gradito l'appuntamento (senza impegno)

Via B. Partigiane, 157 B - 19020 Follo (SP)  
Cell. 320 1956833

## DA BUATIER SUPERSCONTI

### DONNA

Tutte le gonne taglia 40 • 42 • 44 in puro lino, misto lino, pura seta etc	€ 9,00
Altre taglie puro lino	€ 15,50
Misto lino	€ 13,32
Camicette, abiti, casacche, gonne, prendisole	€ 3,00
Abiti puro cotone 42 • 44 e prendisole 44	€ 5,00
Completi donna in cotone o misto seta	€ 20,66

### BIMBI

T shirt, canottiere esterne, calzoncini da basket	€ 1,50
Magliette bimba in vero filo di scozia	€ 2,50

### UOMO

Giacche in fresco di pura lana e puto cotone	€ 33,50
Pantaloni taglia 46	€ 10,00
Maglioni cotone	€ 5,00

e in più tutta la biancheria per la casa confezionata ed a metraggio  
delle migliori marche, e intimo **Madiva, Cagi, Cottonella** e Nottingham

Via Buonviaggio 148 • Felettino • LA SPEZIA • Tel. 0187 518155  
APERTO I GIORNI FERALI DALLE ORE 09.00 ALLE 19.00  
DOMENICA E FESTIVI DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00

qualcosa di personale

IG

L'addio di Vidimari, mitico docente dello scientifico

# Il profe va in pensione

## "Non ne posso più..."

di Filippo Lubrano

"Non se ne può più". Passano gli anni, cadono i governi, si susseguono giunte, ma certi refrain non passano mai. La voce che proviene da un angolo del bar Peola non è quella di Gino Patroni, ma con essa rivaleggia per intonazione e carica ironica. È un giorno che nessuno vorrebbe raccontare, quello in cui il professor Gino Vidimari va in pensione. Ma davanti al dio Kronos cade ogni disparità: allo stesso modo, tutti dobbiamo inginocchiarsi. "Non io - puntualizza la voce - Io ho conoscenze che contano, in alto". L'allusione può sembrare sfumare nel religioso, e così è.

Quando la voce racconta la propria storia, imbrigliarla in un ordine cronologico è impresa troppo ardua. Infatti, non ci si riesce. Dopo circa mezz'ora di conversazione, si arriva però a rompere il tabù più grande: scoprire la data di nascita del professore per eccellenza. "Sono nato a Pola, in Istria, il 25 febbraio del '41. Sai com'è, in famiglia abbiamo l'abitudine a nascere tutti il 25". Altro che "conoscenza che conta", allora: qui trattasi di legame di sangue. Ma comunque. La voce è quella, appunto, di Gino Vidimari, scienziato biologico laureatosi a Pisa dopo 5 anni di studi teologici di avviamento alla professione clericale ("Per

comprendere meglio il proprio albero genealogico?", "No, in mio fratello ci credo, e basta"), ma soprattutto professore storico - come contenerlo in un solo aggettivo? - del Liceo Scientifico A. Pacinotti.

- Prof, allora, proprio nessuna possibilità di ripensamento dell'ultim'ora?

"Non se ne parla - tarpa subito ogni speranza - la decisione l'ho presa quest'anno, quando una mia nuova studentessa mi ha portato i saluti da parte di una mia ex alunna. Sua nonna". Beh, con le generazioni avranno pure fatto in fretta, ma in effetti questo dev'essere un bel colpo. "Ho realizzato allora che dopo 39 anni di onorato servizio, era tempo di farmi da parte". Inutile provare a convincerlo che un'eredità come la sua sarebbe un peso troppo gravoso per chiunque, e che la scuola ha ancora bisogno di lui. "Questo lo so perfettamente. Queste nuove generazioni sono tutte ignoranti: prendi l'esame di maturità. Io ho tradotto versioni dal greco al latino e viceversa, e l'esame me lo sogno ancora adesso. Quello di oggi, al confronto, è una cretinata". Al Liceo Pacinotti, Gino Vidimari le ha viste davvero tutte. E tutti: tutti i presidi, dal primo ("Adamo, un brav'uomo, me lo ricordo bene ancora adesso") all'ultimo, passando per quelli storici (Delfino in primis).

Una stima approssimativa quantifica in circa 3000 gli studenti (bipartisan: c'è posto per Orlando come per Gatti o i fratelli Pera) che sono passati sotto le sue grinfie. Ma prof, come fa a ricordarsi tutti? "Infatti non me li ricordo. Però fingo bene". Nel frattempo passa una signorina sulla trentina che lo saluta con devozione e lo aggiorna sugli sviluppi della sua vita. "Molto bene", commenta impassibile il prof dal suo altare del Peola. "Ma si ricorda di me, vero?" chiede conferma la giovine. "Certamente", risponde la voce declinandosi in un sorriso. Non c'è che dire, finge davvero bene. Quello che non si scorda, il prof. Vidimari, sono i suoi anni dedicati all'insegnamento delle scienze, della biologia, dell'astronomia, ma soprattutto di una forma mentis che, col tempo, la scuola sta evidentemente perdendo. "Chi ha seguito i miei consigli è sempre diventato qualcuno", asserisce senza falsa immodestia, e già la frase prende i connotati dell'assioma, come tutto quello che esce dalla sua bocca. Eppure, essere suoi alunni non sempre è un'impresa facile, specie quando in pagella ti ritrovi un 2, e la media degli altri tuoi voti è sopra l'8. "I voti vanno dallo 0 al 10, bisogna usarli tutti". Certo, ma un 10 il prof Vidimari non lo darebbe neanche a

Zichichi, mentre gli 0 e gli 0+ fioccano a ogni saggio. La carriera di Gino Vidimari è costellata di aneddoti. Anzi, la carriera di Gino Vidimari è un aneddoto. A estrapolare pezzi, si finisce per commettere per forza delle ingiustizie. Certo, ci sono i cavalli di battaglia, come quando interrogava gli assenti e si rivolgeva ai presenti con fare minaccioso: "Siete tutti testimoni che l'interrogato non ha risposto", ma per il resto contenere il fiume Vidimari negli argini di semplici storielle è impresa improba. L'uomo la cui vita è stata interamente immolata all'insegnamento non ha perso la voglia di scherzare neanche ora che il suo ultimo giorno di scuola è alle spalle. Così, quando gli chiedi cosa gli mancherà di più del caro vecchio Pacinotti, ti aspetti l'ennesima battuta, l'ultima frecciatina. Invece, Gino accocchia la tovaglia, si sistema la sedia sotto i piedi, come a voler prendersi il tempo necessario, come in una pausa scenica studiata e, con la voce impostata che però tradisce emozione, risponde laconico. "I miei alunni". Il momento d'imbarazzo però viene subito recuperato, perché il prof si riprende in un attimo: "E non poter mettere di mezzo i miei colleghi!", rilancia con rinnovata energia.

Che sia un bluff? Ma no, prof, se lei ogni

LA GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna

**Progetto grafico**  
Lilia Guida, Luca Crescenzi

**Redazione**  
Gino Ragnetti, Stefano Bozza  
(vice direttore), Emanuele Costamagna  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni  
David Virgilio

**Fotografie**  
Cristiano Andreani  
Isabella Pino

**Disegni**  
Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication

**Responsabile editoriale**  
Laura Cremolini

**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa

**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco

**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel. 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

**Stampa** Tipografia Fabbiani Spa  
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

giorno ci ricordava che "chi semina vento raccoglie tempesta", dopo aver sparso conoscenza su terreni fertili e aridi - di ogni specie - per tutta una vita, adesso per lei è solo arrivato il tempo della raccolta. Tradire un'emozione, allora, non è una colpa. Solo la prova dell'amore per la sua missione.

## GENTE

- L'ammiraglio di squadra Gianmaria Faggioni, 59 anni, spezzino di Marola, è il nuovo comandante in capo del dipartimento militare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto. È subentrato all'ammiraglio Francesco Ricci che ha lasciato la Marina per raggiunti limiti di età. La cerimonia del passaggio delle consegne si è svolta al Castello Aragonese di Taranto. Prima di assumere questo prestigioso comando Faggioni ha ricoperto incarichi negli Uffici pianificazione generale finanziaria, al Reparto studi progetti mezzi e materiali dello Stato Maggiore, alla Direzione generale e relazioni esterne dello Stato Maggiore.
- Gionata Poletto è stato nominato presidente della consulta giovani di Levanto. Vice presidente è Emanuele Nicolini.
- Con la deposizione di una targa in memoria del segretario Michele Fuggetta, il presidente della sezione Avis di Varese Ligure Giulio Augustin ha ricordato i vent'anni di attività del sodalizio. Alla breve cerimonia ha presenziato la figlia di Fuggetta, Evelyn.
- Tiziano Gori è stato eletto all'unanimità presidente provinciale di Arci Caccia. Il presidente uscente, Franco Del Rosso, è stato nominato presidente onorario.



Ada Burotti ha raggiunto il bellissimo traguardo dei 98 anni. L'hanno festeggiata la figlia Maria Grazia, il genero Pasquale, la nipote Patrizia e i pronipotini Marta e Filippo. Vivissimi auguri.

## Residenza per Anziani R.S.A. VILLA LORY Convenzionata A.S.L.



**Assistenza medica  
Infermieristica - Fisioterapica  
Rette a partire da € 50,00  
0187.484585  
www.villalory-rsa.it  
Via Roma 93 54015 Comano (MS)**

Dal 1°Luglio al 30 Settembre i Soci potranno prenotare i libri scolastici per le scuole medie inferiori e superiori, pagandoli con lo sconto del 15% sul prezzo di copertina.



**Libri scolastici**

**Sconto 15% ai Soci.**

**Pagamenti rateali.**

Servizio di avviso disponibilità  
dei volumi tramite SMS

*Siamo aperti tutte le domeniche dell'anno*

**ipercoop**



**CENTROLUNA**